



COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024 (NOTA AGGIORNAMENTO)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 Quadro delle condizioni esterne	pag. 6
1.1.1 Lo scenario economico e la programmazione regionale	pag. 7
1.1.2 La popolazione ed il contesto socio economico del territorio comunale	pag. 20
1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente	pag. 29
1.2.1 Il quadro della finanza territoriale	pag. 30
1.2.2 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente	pag. 31
1.2.3 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione	pag. 36
1.2.4 Il Patrimonio dell'Ente	pag. 41
1.2.5 Le risorse umane disponibili	pag. 42
1.2.6 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	pag. 43
1.2.7 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati	pag. 44
1.2.8 Prevenzione della corruzione/ trasparenza/ controlli interni- conferimento delle funzioni in Unione	pag. 45
1.3 Indirizzi e obiettivi strategici	pag. 46
1.3.1 Indirizzi relativi a risorse e impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettiva	pag. 47
1.3.2 Obiettivi strategici per missione	pag. 48
1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 51
1.4.1 Indirizzi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024	pag. 53
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 56
2.1 Parte prima	pag. 57
2.1.1 Obiettivi operativi per missione e programmi	pag. 58
2.1.2 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	pag. 85
2.1.3 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	pag. 90
2.1.4 Servizi a domanda individuale	pag. 93
2.1.5 Gli investimenti previsti	pag. 107
2.2 Parte seconda	pag. 113
2.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio	pag. 114
2.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale	pag. 126
2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 131
2.2.4 Programma biennale acquisti beni e servizi	pag. 147

PREMESSA

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 Decreto legislativo 118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate in Consiglio comunale in data 8 ottobre 2017 contestualmente al DUP 2017-2019, e sviluppa i propri contenuti con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2017/2022).

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 02 Giustizia
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 18 – Relazioni con altre autonomie
- Missione 50 – Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021/2023, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio di riferimento;
- gli equilibri di bilancio;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. Sono inseriti in questa parte del DUP le eventuali programmazioni ulteriori (ad esempio i piani di razionalizzazione previsti dal DL 98/2011, i programmi biennali per acquisti di beni e servizi ecc.). In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale in base ultimo dato disponibile;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi:

Dal punto di vista procedurale il Regolamento di contabilità prevede all'articolo 7, tra l'altro, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta ai consiglieri il DUP per le conseguenti deliberazioni. Il DUP è approvato dal Consiglio se rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio, in caso contrario il Consiglio si esprime con una presa d'atto ed una richiesta di integrazioni e modifiche del documento utili ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento e, in tal caso, il parere dell'Organo di revisione non è richiesto.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO ¹

La legge di contabilità e finanza pubblica, legge 196/2009, al titolo primo individua i principi di coordinamento, gli obiettivi di finanza pubblica e armonizzazione dei sistemi contabili prescrivendo all'articolo 1 che "Le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica".

A questo proposito l'articolo 8 indica:

"1. Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali determinano gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF.

2. Anche ai fini dell'attuazione dell'articolo 21, comma 1-ter, lettera g), nella Nota di aggiornamento del DEF di cui all'articolo 10-bis, viene definito il quadro di riferimento normativo per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali caratterizzato da stabilità, coerenza, conformità ai parametri europei e rispetto dell'autonomia gestionale degli enti. Sulla base di quanto previsto dal periodo precedente, in coerenza con gli obiettivi nazionali, articolati per sottosettori, stabiliti ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera e), sono definiti gli interventi necessari per il loro conseguimento distintamente per regioni, province e comuni"

Nel corso del 2020 lo scoppio della pandemia dovuta al virus denominato COVID-19 ha portato ad una decisa modificazione del quadro economico sia a livello nazionale che a livello locale i cui effetti perdureranno anche nell'esercizio 2021 modificando le previsioni della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF).

La previsione macroeconomica tendenziale contenuta nel DEF 2021 incorpora il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella versione presentata con la NADEF e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021, nonché il recente Decreto-Legge Sostegni.

In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF.

Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla

¹ I documenti di questa sezione traggono origine da informazione reperite presso i siti web del MEF, dell'ANCI, della Camera dei deputati, della Regione Emilia-Romagna, della Banca d'Italia e della Voce.info

spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024.

la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari.

Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al disopra del livello precrisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti.

Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita.

I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico.

Il quadro programmatico

l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti. A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. **Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione.** Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli

prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti.

Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,4	1,7
PIL nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,3	2,4	1,9
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,1	2,7	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024. In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.
(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.
(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.

D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare.

Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.

I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

Nella parte conclusiva della NADEF viene indicato in dettaglio il "IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" in questa sede si riporta la premessa:

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza¹ (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships):

1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando ne contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali.

L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di

conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026. A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

Con riferimento al sistema fiscale, a novembre 2020 il Parlamento ha deliberato l'avvio dell'Indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e sugli altri aspetti del sistema tributario. L'Indagine ha avuto luogo nel primo semestre 2021 e si è conclusa il 30 giugno con l'approvazione di una relazione che costituirà la base per la predisposizione da parte del Governo di un disegno di legge delega sulla riforma fiscale.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base

delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

È stato predisposto il decreto del MEF² (DM 6 agosto 2021) che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF.

Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è stata prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive. Inoltre, l'Unità per la Razionalizzazione ed il Miglioramento della Regolazione è istituita come struttura di missione per l'individuazione degli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel Piano. In questo contesto, le amministrazioni potranno avvalersi anche delle società a prevalente partecipazione pubblica come supporto tecnico-operativo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri può attivare i poteri sostitutivi in caso di loro inadempienza che metta a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR.

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranche di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

Il Governo punta ad inviare la prima rendicontazione relativa al PNRR entro il mese di gennaio 2022.

²<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/09/24/229/sg/pdf>

Nel Nota di aggiornamento al DEFR della Regione Emilia-Romagna si evidenzia come la pandemia lascia in eredità alla nostra regione la peggiore recessione mai sperimentata in tempo di pace, con una caduta del PIL nel 2020 del 9%, superiore persino a quella del 2008. In termini assoluti, si tratta di una “perdita” di oltre 14 miliardi di euro di PIL, di cui circa 11 miliardi di consumi e 650 milioni di euro di investimenti fissi lordi.

Comunque, nell’arco dei due anni 2021 e 2022 Prometeia prevede per la nostra regione la crescita del PIL più alta tra tutte le regioni italiane, incluse le province autonome di Trento e Bolzano.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici e le previsioni per degli anni futuri

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	variazioni % reali	variazioni % nominali
2020	144.052,9	151.670,3	-9,1	-7,6
2021	153.344,7	163.465,7	6,5	7,8
2022	159.174,8	171.854,3	3,8	5,1
2023	163.821,5	178.966,7	2,9	4,1

Fonte: Prometeia

Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea, Next Generation EU e le risorse per le politiche di sviluppo

A più di un anno dall’inizio della pandemia COVID-19, l’Unione Europea sta preparandosi all’avvio della nuova programmazione settennale 2021-2027 e all’attuazione delle misure per la ripresa del pacchetto straordinario e temporaneo Next Generation UE (750 miliardi), complessivamente per un valore pari a 1.824,3 miliardi di euro a prezzi del 2018, corrispondenti a oltre 2.000 miliardi di euro a prezzi correnti. Adottati in dicembre 2020 - il nuovo Quadro finanziario pluriennale (QFP) e il Next generation EU - sottostanno a meccanismi di finanziamento e di attuazione completamente diversi; mentre il QFP è finanziato da contributi nazionali basati sul Prodotto Nazionale Lordo (70%) e per la restante parte da risorse proprie dell’UE (basate su iva, dazi doganali e sanzioni), NGEU sarà finanziato contraendo prestiti sul mercato dei capitali, attraverso l’emissione di titoli di debito (di cui il 30% di green bonds), a seguito della ratifica da parte dei parlamenti nazionali di una nuova decisione sulle risorse proprie.

Dal lato delle spese, ci troviamo di fronte ad uno strumento ordinario – il QFP – e ad uno strumento straordinario – il NGEU. Da un lato, il QFP finanzia le politiche settoriali dell’Unione europea, con un peso preponderante (circa il 70%) delle politiche “storiche” a gestione condivisa, quali la Politica di coesione e la Politica Agricola Comune, e il restante dedicato agli oltre 30 programmi a gestione diretta da parte della Commissione europea. Dall’altro, NGEU finanzia principalmente due programmi, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery fund) - che sostiene i Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza

sulla base di una precisa identificazione di mission e raggiungimento di target e obiettivi - e REACT-EU, che sarà attuato attraverso programmi operativi nazionali e regionali della programmazione 2014-2020.

Per il periodo 2021-2027, la Politica agricola comune (PAC), con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo.

Per lo stesso settennato, la Politica di coesione, a cui concorrono il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE+) e il Fondo coesione, dispone di 373,537 miliardi per l'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - attuato attraverso programmi operativi regionali e nazionali - e l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea". Sono in fase di redazione l'Accordo di partenariato, i programmi operativi nazionali e regionali per un avvio della politica previsto per il 2022.

L'elaborazione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 2021-2027 è stata avviata nel marzo 2019, con un confronto con i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale del Paese conclusosi in dicembre 2020. L'AdP dispone di risorse europee pari a 42,085 miliardi di euro a prezzi correnti per il settennio 2021-2027, a cui si aggiungono 1,03 miliardi del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund). Definirà le priorità di investimento e l'allocatione finanziaria per categorie di Regioni e per Fondo strutturale, nonché l'elenco dei programmi operativi e le rispettive priorità di investimento. Rientra nell'AdP anche il Programma operativo nazionale relativo al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), che declina nella dimensione marittima le azioni strategiche adottate dall'UE per conseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e del Green Deal.

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e i Piani Nazionali per la ripresa e la resilienza. Il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza è il principale strumento di attuazione del piano per la ripresa europeo. In linea con le priorità chiave dell'Unione è destinato a finanziare con 723,824 miliardi di euro (a prezzi correnti), di cui 337,969 miliardi di euro di sovvenzioni e 385,855 miliardi di euro di prestiti, per almeno il 37% la transizione verde, almeno il 20% la transizione digitale.

All'Italia sono destinati 191,5 miliardi (dei quali 68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), per progetti definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, per essere esaminato dalla Commissione europea e approvato nell'ambito del Consiglio ECFIN in circa tre mesi.

Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Il PNRR si articola in sei Missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Le priorità trasversali sono relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.

Il Piano attuerà inoltre quattro riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza- riforme abilitanti (interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali) e riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Il 40% circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno.

Il piano vedrà un'attiva partecipazione delle regioni ed Enti Locali nella sua implementazione.

1.1.3.3 Il Piano degli investimenti

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, con la Nota di Aggiornamento al DEFR, il piano degli investimenti è salito a 16,71 miliardi.

Si tratta di un insieme di iniziative, orientate allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.

Grazie ad una attenta programmazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, alle sinergie con il partenariato istituzionale, rafforzate dalla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima, all'impiego di fondi pubblici e cofinanziamenti privati è possibile sostenere questa politica di investimenti in grado di attivare un positivo ciclo di crescita, con effetti diretti e indiretti sulla produzione, sull'occupazione, sui redditi e la domanda, sull'economia del territorio.

La tabella che segue mostra l'articolazione degli interventi previsti. Rispetto a quanto riportato nel DEFR approvato a giugno, l'ammontare complessivo degli investimenti si incrementa di 2,39 miliardi; rispetto a quanto previsto con il DEFR dello scorso anno l'incremento totale è di 3,29 miliardi.

Nella successiva tabella sono riportati gli effetti dei suddetti investimenti

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022				
AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTI DEFR 2021 (mln di euro)	IMPORTI DEFR 2022	IMPORTI NADEFR 2022	DIFFERENZA NADEFR VS DEFR 2022
SANITA'	926,40	940,45	1.099,87	159,42
AGENDA DIGITALE	18,90	19,00	19,00	0,00
SISMA *	2.200,00	2.294,00	2.269,34	-24,66
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	604,43	668,27	63,85
CULTURA	34,01	34,01	34,01	0,00
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	95,00	95,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	188,47	188,47	0,00
TURISMO	132,15	143,24	143,25	0,00
DATA VALLEY	162,00	181,06	181,15	0,09
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	575,76	575,76	0,00
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.218,60	1.218,60	0,00
AMBIENTE	561,79	666,34	890,73	224,40
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (L.R.N.5/2018)	166,53	272,57	279,90	7,33
AGRICOLTURA	392,80	409,01	441,59	32,58
INFRASTRUTTURE	5.348,80	5.346,65	6.512,44	1.165,79
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.214,97	1.689,43	474,46
CASA	130,00	121,00	406,41	285,41
TOTALE	13.427,92	14.324,56	16.713,22	2.388,67

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2024: L'ANALISI DI IMPATTO

	Effetti iniziali	Effetti diretti e indiretti	Effetti diretti, indiretti e indotti
	Valori assoluti		
<i>Investimenti fissi lordi</i>	14.246		
<i>Spese per consumi finali delle AAPP</i>	1.071		
Consumi delle famiglie (indotti)	-	-	10.751
Produzione	11.726	24.048	36.284
Valore aggiunto	4.693	9.998	16.507
Unità di lavoro (000)	81,1	159,7	253,5
	Moltiplicatori effetti / spesa		
Produzione (%)	82,3%	168,8%	254,7%
Valore aggiunto (%)	32,9%	70,2%	115,9%
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	5,7	11,2	17,8
	Effetto % sul 2020-2024		
Produzione	0,7%	1,5%	2,2%
Valore aggiunto	0,7%	1,4%	2,3%
Unità di lavoro (000)	0,8%	1,6%	2,5%

NB: Milioni di € a valori concatenati base 2015; migliaia di unità di lavoro; valori %.

Fonte: Prometeia, Modello RSUT Emilia-Romagna

Il riquadro seguente evidenzia le regole attuali relative all'equilibrio di bilancio per gli enti locali .

ASPETTI ISTITUZIONALI DELLE FINANZE PUBBLICHE

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF8 al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio .

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge".

1.1.2 LA POPOLAZIONE ED IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO COMUNALE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011				n.	18.008
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lvo 77/95)					18.545
	dato al 31/12/2019	di cui	maschi		n.	9053
			femmine		n.	9492

Aggiornamento dei dati di popolazione al **31/12/2020**

Rispetto al 2019 il dato della popolazione totale si presenta in flessione (pari a 119 unità).

Popolazione residente per classi quinquennali di età e sesso

al 31 dicembre 2020

Età	1. Maschi	2. Femmine	Totale
00-04	361	332	693
05-09	413	415	828
10-14	447	461	908
15-19	414	432	846
20-24	400	371	771
25-29	413	421	834
30-34	479	430	909
35-39	516	490	1006
40-44	612	655	1267
45-49	784	798	1582
50-54	801	843	1644
55-59	785	722	1507
60-64	576	632	1208
65-69	488	516	1004
70-74	498	563	1061
75-79	365	400	765
80-84	323	422	745
85 e oltre	303	494	797
Totale	8978	9397	18375

Fonte:

Comune di

Budrio -

Servizi

Demografici

**Movimento anagrafico della popolazione residente
dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2020**

Anni	Note	Popolazione residente a inizio periodo	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche (1)						Increment. (8)	Popolazione residente a fine periodo
			Per Movimento Naturale			Per trasferimento di residenza				
			Nati	Morti	Saldo naturale (4)	Iscritti immigrati (5)	Cancellati emigrati (6)	Saldo migratorio (7)		
2010		17.769	157	192	-35	820	560	260	225	17994
2011		17.994	178	190	-12	776	550	226	214	18208
2012		18.208	182	223	-41	750	631	119	78	18286
2013		18.286	171	203	-32	766	666	100	68	18354
2014		18.354	143	195	-52	670	546	124	72	18426
2015		18.426	155	242	-87	663	590	73	-	18412
2016		18.412	151	223	-72	743	565	178	106	18.518
2017		18.518	131	218	-87	654	645	9	-78	18.440
2018		18440	146	222	-76	734	638	96	20	18460
2019		18460	143	200	-57	781	670	111	54	18514
2020		18514	130	249	-119	614	634	-20	-139	18375

Fonte: Comune di Budrio - Servizi Demografici - Serie Storica

(1) Per il calcolo si fa riferimento alla data di registrazione presso l'Anagrafe.

(4) Il saldo naturale è calcolato come la differenza tra i nati vivi e i morti

(5) Iscritti= Iscrizione per immigrazione incluse le iscrizioni d'ufficio

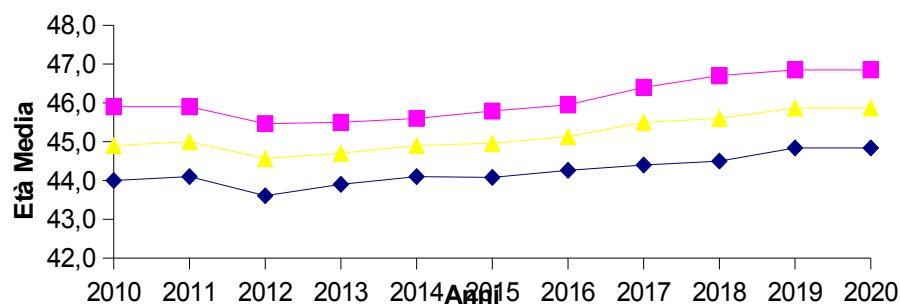
(6) Cancellati= Cancellati per emigrazione incluse le cancellazioni d'ufficio e i cancellati per irreperibilità al censimento

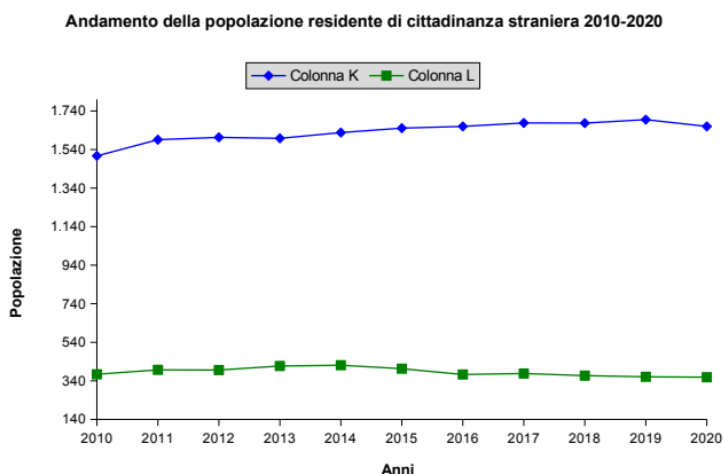
(7) Il saldo migratorio è calcolato come la differenza tra gli iscritti e i cancellati che nel 2013 comprendono anche le cancellazioni per irreperibilità al censimento (n.69)

(8) L'incremento è calcolato come la somma tra saldo naturale e saldo migratorio

Grafico Movimento Famiglie

Andamento delle famiglie residenti 2010-2020

Andamento età media per sesso 2010-2020




Si riportano infine alcuni dati di contesto socio-economico estrapolati dai dati del Censimento Generale della popolazione dell'anno 2011:

Si segnala che nel 2018 è partita la nuova modalità di censimento permanente della popolazione, che interesserà annualmente Budrio anche nel 2019, 2020 e 2021.

I dati demografici delle imprese di fonte Istat elaborati a cura della Città metropolitana³ di Bologna, in combinazione con altre i dati delle statistiche riaggregate della Regione Emilia-Romagna⁴ consentono anche di apprezzare il contesto socio economico del territorio.

³ <http://inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/dati-ed-indicatori-utili-alla-compilazione-del-dup>
⁴ <http://sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica/SceltaNumeroGruppi.do?forward=start>

Budrio

Imprese (2020)

Dettaglio geografico

- ☐ Città metropolitana
- ☒ Comune
- ☐ Unione
- ☐ Distretto Sanitario
- ☐ AUSL

Territorio per il dettaglio geografico

Budrio

Anno

2020

Fonte:
Camera di
Commercio
di Bologna

Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	1.685	1.535	83	95	-12	1	-11
Straniere	147	129	7	9	-2	0	-2
Giovanili	105	93	25	11	+14	0	+14
Femminili	344	312	17	30	-13	0	-13

Imprese per forma giuridica

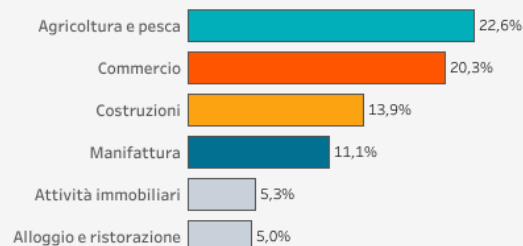
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di capitale	365	285	25	14	+11	1	+12
Società di persone	294	249	8	9	-1	0	-1
Imprese individuali	1.011	990	49	71	-22	0	-22
Cooperative	8	7	0	0	+0	0	+0
Consorzi	2	0	0	0	+0	0	+0
Altre forme	5	4	1	1	+0	0	+0

Tasso di crescita

-0,65

*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

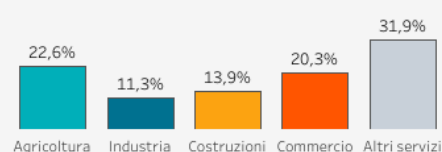
Graduatoria settori di attività economica



Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)

6

Imprese attive per macro-settore di attività



Imprese attive per settore di attività

	N.	%
Acqua e trattamento rifiuti	2	0,1%
Agricoltura e pesca	347	22,6%
Alloggio e ristorazione	77	5,0%
Altri servizi personali	62	4,0%
Amministrazione pubblica	0	0,0%
Arte, sport e intrattenimento	13	0,8%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
Attività estrattiva	0	0,0%
Attività immobiliari	81	5,3%
Attività professionali	48	3,1%
Commercio	312	20,3%
Costruzioni	213	13,9%
Credito e assicurazioni	41	2,7%
Energia	1	0,1%
Informazione e comunicazione	24	1,6%
Istruzione	6	0,4%
Manifattura	171	11,1%
Non classificate	0	0,0%
Sanità	6	0,4%
Servizi alle imprese	64	4,2%
Trasporto	67	4,4%

Budrio

Redditi: anno di imposta 2019 - Dichiarazioni 2020

Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

Territorio per il dettaglio geografico
Budrio

Anno
2020

Fonte: Ministero
dell'Economia e
delle Finanze

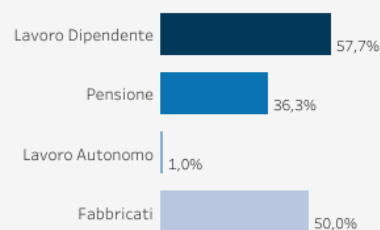
Dati principali

Numero di contribuenti	14.263
Reddito complessivo*	351.081.323
% Contribuenti su residenti	78,2%
Reddito complessivo medio*	24.615

Imposte

Imposta netta dovuta	67.333.966
Addizionale regionale	5.238.936
Addizionale comunale	2.308.573
Carico fiscale medio	5.250

% di contribuenti per tipologia



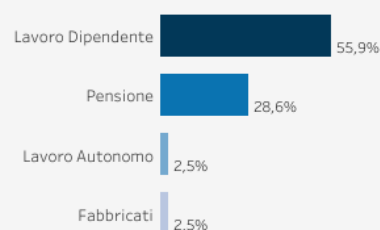
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	2.605	18,5%	3,5%
10.000-15.000 euro	1.732	12,3%	6,2%
15.000-26.000 euro	4.900	34,9%	28,6%
26.000-55.000 euro	4.021	28,6%	39,8%
55.000-75.000 euro	394	2,8%	7,1%
75.000-120.000 euro	286	2,0%	7,5%
Oltre 120.000 euro	112	0,8%	7,3%

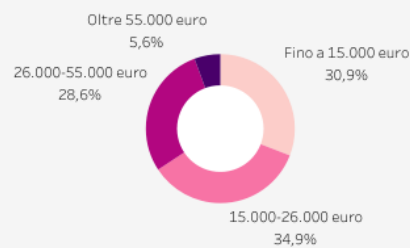
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	8.104	57,7%	55,9%
Lavoro Autonomo	141	1,0%	2,5%
Pensione	5.095	36,3%	28,6%
Fabbricati	7.019	50,0%	3,3%
Partecipazione	671	4,8%	3,4%
Spettanza imprenditore	448	3,2%	2,5%

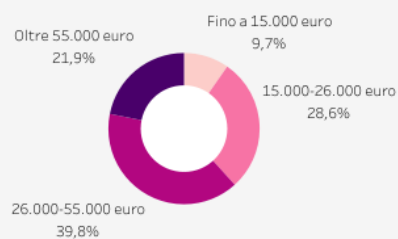
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

I dati per alcune classi di reddito sono sottostimati per motivi di privacy

Budrio

Altre tematiche

Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

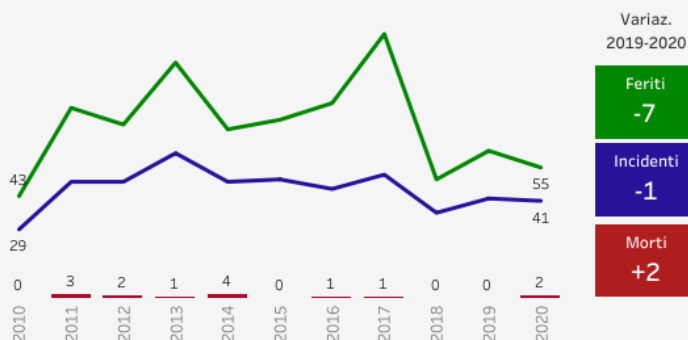
Territorio per il dettaglio geografico
Budrio

Anno
2020

Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2020

Incidenti	41
Morti	2
Feriti	55
Tasso incidentalità (valori per 1.000)	2,3
Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	2,3
Indice infortunio (valori per 100)	139
Costo sociale	€ 5.780

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale



Scuole

Anno scolastico 2020-21

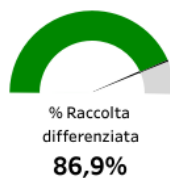
	Scuole statali	Scuole paritarie
Alunni scuole infanzia	331	58
Alunni scuole primarie	830	0
Alunni scuole sec. I grado	583	0
Alunni scuole sec. II grado	746	0

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

Rifiuti - Anno 2019

Rifiuti urbani (tonnellate)	11.082
Rifiuti per abitante (Kg)	597,6
% Raccolta differenziata	86,9%

Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti



Suolo - Anno 2019

Suolo consumato (ha)	1.070
% Suolo consumato	8,9%
Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha)	0,0
Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha)	0,00

Fonte: ISPRA SINAnet Groupware



Superficie - kmq	120,19
Superficie montana - kmq	0
% superficie montana	0
Territori modellati artificialmente - kmq	8,32
- di cui zone urbanizzate a tessuto continuo (sup. urbanizzata >50%) - kmq	2,24
- di cui zone urbanizzate a tessuto discontinuo (sup. urbanizzata fra 10% e 50%) - kmq	2,45
- di cui insediamenti industriali, commerciali, di impianti e servizi - kmq	2,23
- di cui reti stradali, ferroviarie e infrastrutture - kmq	0,32
- di cui aree portuali - kmq	0
- di cui aree aeroportuali - kmq	0
- di cui aree estrattive, discariche, cantieri, terreni artefatti e abbandonati - kmq	0,33
- di cui aree verdi - kmq	0,53
- di cui aree ricreative e sportive - kmq	0,19
- di cui cimiteri - kmq	0,03
Territori agricoli - kmq	105,47
Territori boscati e ambienti seminaturali - kmq	1,08
- di cui aree boscate - kmq	0,03
- di cui ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea - kmq	1,05
- di cui zone aperte con vegetazione rada o assente - kmq	0
Ambiente umido - kmq	2,68
Ambiente delle acque - kmq	2,60
Strade statali - km	0
Strade provinciali - km	11
Strade comunali - km	237
Strade vicinali ad uso pubblico - km	1
Strade private - km	8
Autostrade - km	0
Altri tipi di strada - km	52
Totale strade - km	308
Numero di aziende agricole (centro aziendale)	488

SAT (ubicazione - ha)	10.567,
SAU (ubicazione - ha)	9.528,7
Superficie a seminativi (ubicazione - ha)	9.198,2
Fruttiferi e olivo (ubicazione - ha)	123,45
Superficie a vite (ubicazione - ha)	7,01
Prati permanenti e pascoli (ubicazione - ha)	187,24
Boschi annessi ad aziende agricole (ubicazione - ha)	34,19
Capi bovini (ubicazione)	1.398
Capi suini (ubicazione)	369
Capi ovi-caprini (ubicazione)	438
Capi avicoli (ubicazione)	60.310
Addetti aziende agricole (centro aziendale)	1.132
Numero imprese	1.267
Addetti alle imprese	4.236
Numero imprese industria	143
Numero imprese di costruzioni	154
Numero imprese del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	410
Numero imprese di altri servizi	560
Addetti imprese industria	1.645
Addetti imprese di costruzioni	288
Addetti imprese del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	1.043
Addetti imprese di altri servizi	1.261
Numero unità locali	1.332
Addetti unità locali	4.598
Numero unità locali industria	167
Numero unità locali costruzioni	160
Numero locali del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	439
Numero unità locali di altri servizi	566
Addetti unità locali industria	1.611
Addetti unità locali costruzioni	295
Addetti unità locali del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	1.247
Addetti unità locali di altri servizi	1.446
Numero imprese 1 addetto	788
Numero imprese 2-9 addetti	419

Numero imprese 10-19 addetti	32
Numero imprese 20-49 addetti	18
Numero imprese 50-249 addetti	10
Numero imprese 250 e più addetti	0
Infortuni denunciati	347
Esercizi alberghieri	3
Esercizi turistici non alberghieri	17
Camere esercizi alberghieri	71
Camere esercizi turistici non alberghieri	62
Letti esercizi alberghieri	151
Letti esercizi turistici non alberghieri	121
Scuole primarie statali	3
Scuole primarie non statali	0
Alunni scuole primarie statali	878
Alunni scuole primarie non statali	0
Scuole secondarie di I grado statali	1
Scuole secondarie di I grado non statali	0
Alunni scuole secondarie di I grado statali	498
Alunni scuole secondarie di I grado non statali	0
Scuole secondarie II grado statali	2
Scuole secondarie II grado non statali	0
Alunni scuole secondarie II grado statali	613
Alunni scuole secondarie II grado non statali	0
Personale in servizio	87
Personale non dirigente	87
Dirigenti	0
Altro personale	0
Sportelli bancari operativi	9
Sportelli operativi per 1.000 abitanti	0,49
Impieghi bancari	295.540
Depositi bancari	322.492

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI
INTERNE DELL'ENTE**

1.2.1 Il quadro della finanza territoriale

In merito alla situazione dei trasferimenti oltre a ricordare la riduzione stimata tra il 2011 e il 2015 di € 2,23 milioni di euro occorre segnalare che a partire dal 2019 hanno cessato di avere effetto le riduzioni di risorse recate dal dl 66/2014 relative al contributo di Regioni ed enti locali alla riduzione della spesa pubblica (spending review). Si tratta di una “restituzione” alle disponibilità di bilancio del comparto pari a 563,4 milioni di euro (€ 177.414,23 per il Comune di Budrio), che purtroppo nella legge di bilancio 2019 non ha trovato seguito. Nella legge di bilancio 2020 (L. 160/2019 commi 848-851) viene previsto, come visto in precedenza, un rientro graduale delle disponibilità (100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024) e con effetti mitigatori del riparto del FSC in base ai fabbisogni standard. In buona sostanza gli incrementi di risorse attesi da parte del comune di Budrio saranno inferiori a quanto ipotizzabile a legislazione vigente e con il ripristino del taglio.

Il FSC nell triennio 2022-2024 vedrà inoltre un incremento di risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali, di 254.923.000 euro per l'anno 2022, di 299.923.000 euro per l'anno 2023, di 345.923.000 per l'anno 2024 e di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023, di 200.000.000 per l'anno 2024 per il potenziamento degli asili nido in relazione ai LEP.

La legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) prevede l'Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali (Commi 809-814) per il quadriennio 2021-2024 di € 1 miliardo.

Risulta importante inoltre osservare che ai fini dell'agibilità della spesa locale, agibilità che risulta nei fatti una naturale conseguenza dell'obbligo per gli enti locali del rispetto degli equilibri di bilancio, che dal 2020 hanno cessato di avere effetti anche tutta una serie di limiti di spesa che il decreto fiscale (DL 124/2019) ha definitivamente abrogato:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (taglia carta);
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; formazione)
- c) articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi);
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali);
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili);

Lo stesso decreto fiscale, inoltre, estende fino al 2023 la possibilità di utilizzare i risparmi da rinegoziazione di mutui in parte corrente (art 57, c. 1-quater)⁵:

⁵ Per una lettura delle norme citate si possono consultare le apposite note IFEL:
<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/9951-decreto-fiscale-dl-26-ottobre-2019-n-124-la-nota-di-lettura-anci-ifel>
<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/9979-nota-di-lettura-anci-ifel-legge-di-bilancio-2020>

1.2.2 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo periodo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese previste nel periodo 2022-2024 .

I valori considerati sono tutti contabilizzati secondo gli schemi del bilanci armonizzato così come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e dalla fase di sperimentazione cui il comune di Budrio ha partecipato sin dal 2012.

Si sottolinea che con l'applicazione dei nuovi principi contabili ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria⁶, trovano collocazione tra le entrate i fondi pluriennali vincolati (FPV) che danno copertura a spese già impegnate in esercizi precedenti a fronte di risorse già accertate negli stessi esercizi.

Di conseguenza nella definizione del totale delle entrate sono anche da considerare i saldi dei fondi pluriennali da un anno all'altro, essendo questo l'importo delle risorse che finanzia le spese di competenza.

<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/10567-legge-di-bilancio-2021-la-nota-di-lettura-anci-ifel>
https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/4808_7579322666d2e513acc33df0149c0fee
https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/4859_ce9a6578ab01acebcc0994930325d867

⁶ In particolare il principio di competenza finanziaria potenziato dispone che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorge l'obbligazione, ma con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.931.064,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.641.364,29	8.853.000,00	8.785.000,00	8.825.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	843.925,14	817.630,92	720.400,00	720.724,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.660.916,39	3.705.048,04	3.800.083,10	3.745.138,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.950.020,23	7.967.599,60	1.587.000,00	1.587.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	514.141,23	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	32.610.367,28	21.343.278,56	14.892.483,10	14.877.862,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.470.000,00	3.564.501,00	3.564.501,00	3.564.501,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.173.849,42	2.442.500,00	2.492.500,00	2.492.500,00
Totale Titoli.....	39.254.216,70	27.350.279,56	20.949.484,10	20.934.863,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	44.185.280,70	27.350.279,56	20.949.484,10	20.934.863,10
Fondo di cassa finale presunto	7.784.593,08			

SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	16.515.478,32	13.154.811,04 0,00	12.969.115,30 0,00	12.802.961,12 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	12.411.009,23	7.414.599,60 0,00	1.117.000,00 0,00	1.293.422,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali.....	28.926.487,55	20.569.410,64	14.086.115,30	14.096.383,12
Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	773.867,92	773.867,92 0,00	806.367,80 0,00	781.478,98 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.470.000,00	3.564.501,00	3.564.501,00	3.564.501,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.230.332,15	2.442.500,00	2.492.500,00	2.492.500,00
Totale Titoli.....	36.400.687,62	27.350.279,56	20.949.484,10	20.934.863,10
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.400.687,62	27.350.279,56	20.949.484,10	20.934.863,10

Per quanto riguarda **gli equilibri del bilancio** i dati mostrano il rispetto degli stessi in chiave prospettica.

In dettaglio l'art. 162, comma 6, del TUEL impone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate (oneri di urbanizzazione ed ed avanzo vincolato)...

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 in base alle disposizioni della legge di bilancio (L. 145/2018) gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione anche ai fini del rispetto **dei vincoli di finanza pubblica**. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo",

desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Di seguito l’equilibrio corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		4.931.064,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.375.678,96 0,00	13.305.483,10 0,00	13.290.862,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		13.154.811,04 0,00 581.264,00	12.969.115,30 0,00 560.164,00	12.802.961,12 0,00 555.044,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		773.867,92 0,00 0,00	806.367,80 0,00 0,00	781.478,98 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-553.000,00	-470.000,00	-293.578,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		553.000,00 0,00	470.000,00 0,00	430.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+L+M			0,00	0,00	136.422,00

Il saldo positivo di parte corrente del 2024 deriva di risparmi delle operazioni di rinegoiazione dei mutui operate nel 2017 e finanzia spese di investimento.

Nelle tabelle che seguono è riportato invece l’equilibrio della parte capitale del bilancio e l’equilibrio complessivo.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.987.599,60	1.587.000,00	1.587.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		553.000,00	470.000,00	430.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.414.599,60 0,00	1.117.000,00	1.293.422,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	-136.422,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	136.422,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	136.422,00

1.2.3 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2021 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2022 e successivi all'atto dell'approvazione del bilancio 2022-2024, i valori sono chiaramente nulli nel 2024.

Di seguito l'elenco degli impegni assunti sull'esercizio 2022 e 2023 e 2024 (i valori sono aggiornati al 9/12/2021):

	2022	2023	2024
Titolo	Impegnato	Impegnato	Impegnato
1 Spese correnti	3.179.697,20	2.422.156,21	0,00
2 Spese in conto capitale	1.848,00	0,00	0,00
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4 spese per rimborso prestiti	0	0,00	0,00
5 Chiusura anticipazione	0,00	0,00	0,00
6 Partite di giro	0,00	0,00	0,00

Nel 2022 gli impegni per spese correnti assunti in esercizi precedenti riguardano, per le voci più significative:

Codici Livello I e II	Cod. IV Livello	Delibera o Proposta	Descrizione Delibera/Proposta	Descrizione Impegno	CdR/U.O.	Beneficiario	Importo Attuale
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030214	DETE-339/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024: PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE, ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DI	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	CAMST S.R.L.	792.470,83
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-564/2021	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNI 2022-2023.	GESTIONE EDUCATIVA DELLE SEZIONI DI NIDO A.E. 2021/2022 PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2022	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	426.771,12
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-564/2021	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNI 2022-2023.	GESTIONE EDUCATIVA DELLE SEZIONI DI NIDO A.E. 2022/2023 PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2022	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	278.311,56
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030209	DETE-667/2021	AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE PER IL PERIODO DAL 01/03/2022 AL 31/12/2025. APPROVAZIONE PR	AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE PER IL PERIODO DAL 01/03/2022 AL 31/12/2025. APPROVAZIONE PR	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'		270.004,40

1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	SCU.TER – SCUOLA TERRITORIO SOCIETÀ COOP	242.518,70
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	COOP.VA SOC.LE SOCIETÀ' DOLCE	237.724,66
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030299	DETE-276/2021	APPALTO DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DEL COMUNE DI BUDRIO PER IL PERIODO 2021-2024. PRESA D'ATTO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI	APPALTO DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DEL COMUNE DI BUDRIO - RINNOVO PER IL PERIODO 2021-2024 E IMPEGNO DI SPESA	440 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO	CONSORZIO DI COOPERATIVE L ARCOLAIO CO	139.873,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030209	DETE-785/2020	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUDRIO E GLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO PER IL TRIENNIO 2021-2023. PRE	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUDRIO E GLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO PER IL TRIENNIO 2021-2023. PRE	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'	DIVERSI - IMPRENDITORI AGRICOLI	106.000,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030214	DETE-339/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024: PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE, ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DI	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	CAMST S.R.L.	86.810,72
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	SCU.TER – SCUOLA TERRITORIO SOCIETÀ COOP	56.257,82
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	COOP.VA SOC.LE SOCIETÀ' DOLCE	55.143,80
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-532/2020	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2020/2021 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA LA VALLE TRASPORTI S.R.L.	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2020/2021 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA LA VALLE TRASPORTI S.R.L.	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	LA VALLE TRASPORTI SRL	32.000,00
1 - 103 - SPESE	1030214	DETE-	GESTIONE DEL	GESTIONE DEL	540 - SERVIZI	CAMST S.R.L.	27.795,81

CORRENTI - Acquisto di beni e servizi		339/2021	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024: PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE, ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DI	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024	SCOLASTICI ED EDUCATIVI		
1 - 104 - SPESE CORRENTI - Trasferimenti correnti	1040401	DETE-398/2021	AGGIUDICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE INERENTE GESTIONE DELL'INFOPOINT TURISTICO DEL COMUNE DI BUDRIO PRESSO LE TORRI DELL'ACQUA.	AGGIUDICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE INERENTE GESTIONE DELL'INFOPOINT TURISTICO DEL COMUNE DI BUDRIO PRESSO LE TORRI DELL'ACQUA.	530 - SERVIZIO PROMOZIONE CULTURALE, SPORT E POLITICHE GIOVANILI	PRO LOCO "LO DOLCE PIANO"	24.600,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030216	DETE-648/2021	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER - LOTTO 1 "SERVIZIO DI GESTIONE E POSTALIZZAZIONE DI ATTI CONSEGUENTI AD ATTIVITA' DELLA POLIZIA MUN	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER - LOTTO 1 "SERVIZIO DI GESTIONE E POSTALIZZAZIONE DI ATTI CONSEGUENTI AD ATTIVITA' DELLA POLIZIA	850 - COMANDO POLIZIA LOCALE	POSTE ITALIANE SPA	23.690,22
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-564/2021	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNI 2022-2023.	GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO LUGLIO 2022	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	23.576,65
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030209	DETE-558/2021	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE E INTERVENTI DI M	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'	FARGO S.R.L.	23.241,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030209	DETE-670/2020	SERVIZIO DI CENSIMENTO E CONTROLLO FITOSTATICO DI ALCUNE ALBERATURE PRESENTI NELLE AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI BUDRIO PER IL TRIENNIO 2020	SERVIZIO DI CENSIMENTO E CONTROLLO FITOSTATICO DI ALCUNE ALBERATURE PRESENTI NELLE AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI BUDRIO PER IL TRIENNIO 2020	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'	AR.ES. SAS DI GASPERINI STEFANIA E C.	22.570,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030211	DETE-687/2021	AFFIDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE A. MAJANI DI BUDRIO E DELLA SALA DI LETTURA DI MEZZOLARA. RINNOVO	AFFIDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE A. MAJANI DI BUDRIO E DELLA SALA DI LETTURA DI MEZZOLARA. RINNOVO	510 - SERVIZIO BIBLIOTECHE MUSEI FONDI ANTICHI ARCHIVI	OPEN GROUP - COOP.SOC.	21.903,90

Nel 2023 gli impegni per spese correnti assunti in esercizi precedenti riguardano, per le voci più significative:

Codici Livello I e II	Cod. IV Livello	Delibera o Proposta	Descrizione Delibera/Proposta	Descrizione Impegno	CdR/U.O.	Beneficiario	Importo Attuale
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030214	DETE-339/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024: PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE, ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DI	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	CAMST S.R.L.	771.670,83
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-564/2021	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNI 2022-2023.	GESTIONE EDUCATIVA DELLE SEZIONI DI NIDO A.E. 2022/2023 PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2023	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	406.790,04
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030209	DETE-667/2021	AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE PER IL PERIODO DAL 01/03/2022 AL 31/12/2025. APPROVAZIONE PR	AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE PER IL PERIODO DAL 01/03/2022 AL 31/12/2025. APPROVAZIONE PR	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'		270.004,40
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOP	242.518,70
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	COOP.VA SOC.LE SOCIETA' DOLCE	237.724,66
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030214	DETE-339/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024: PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE, ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DI	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	CAMST S.R.L.	86.810,72
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOP	56.257,82

1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-452/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI PER IL PERIODO D	GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	COOP.VA SOC.LE SOCIETA' DOLCE	55.143,80
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030214	DETE-339/2021	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024: PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE, ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DI	GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2021-2024	540 - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	CAMST S.R.L.	27.795,81
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1040401	DETE-398/2021	AGGIUDICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE INERENTE GESTIONE DELL'INFOPOINT TURISTICO DEL COMUNE DI BUDRIO PRESSO LE TORRI DELL'ACQUA.	AGGIUDICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE INERENTE GESTIONE DELL'INFOPOINT TURISTICO DEL COMUNE DI BUDRIO PRESSO LE TORRI DELL'ACQUA.	530 - SERVIZIO PROMOZIONE CULTURALE, SPORT E POLITICHE GIOVANILI	PRO LOCO "LO DOLCE PIANO"	24.600,00
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030216	DETE-648/2021	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER - LOTTO 1 "SERVIZIO DI GESTIONE E POSTALIZZAZIONE DI ATTI CONSEGUENTI AD ATTIVITA' DELLA POLIZIA MUN	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER - LOTTO 1 "SERVIZIO DI GESTIONE E POSTALIZZAZIONE DI ATTI CONSEGUENTI AD ATTIVITA' DELLA POLIZIA	850 - COMANDO POLIZIA LOCALE	POSTE ITALIANE SPA	23.690,22
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030215	DETE-564/2021	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNI 2022-2023.	GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO LUGLIO 2023	550 - SERVIZI SOCIALI	C.A.D.I.A.I. COOPERATIVA SOCIALE	23.576,65
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	1030209	DETE-558/2021	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE E INTERVENTI DI M	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	420 - SERVIZIO MANUTENZIONI E VIABILITA'	FARGO S.R.L.	23.241,00

1.2.4 Il Patrimonio dell'Ente

Si riporta la situazione del patrimonio immobiliare risultante in base agli ultimi rendiconti approvati.

	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Beni demaniali						
Terreni	1.341.662,48	1.339.798,48	1.309.877,59	1.279.116,79	1.256.504,03	1.044.544,80
Fabbricati	5.051.047,06	5.011.111,52	5.110.219,04	5.126.143,96	3.036.544,75	3.112.319,35
Infrastrutture	16.113.198,15	15.806.989,66	16.077.473,25	16.226.940,79	16.391.231,47	16.971.053,97
Altri beni demaniali	0,00	0,00	-			
Altre immobilizzazioni materiali						
Terreni	9.110.497,60	9.123.694,81	8.844.274,28	8.784.161,08	8.779.476,28	8.833.580,76
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-			
Fabbricati	25.894.534,77	24.847.640,84	24.434.006,04	24.838.109,78	25.905.740,22	26.854.006,42
di cui in leasing F. finanziario	0,00	0,00	-			
Impianti e macchinari	0,00	0,00	-	464,60	929,25	1.393,88
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-			
Attrezzature industriali e commerciali	31.416,83	27.590,69	30.567,43	38.318,39	38.840,08	49.730,09
Mezzi di trasporto	20.961,90	18.243,80	27.365,70	36.487,60	5.590,22	9.162,56
Macchine per ufficio e hardware	2.584,91	3.641,05	5.520,14	351,75	433,81	2.656,84
Mobili e arredi	29.981,35	23.041,16	26.075,41	23.593,97	12.054,48	24.518,09
Infrastrutture	0,00	0,00	-			
Altri beni materiali	1.159,18	1.159,18	1.159,18	1.159,18	515.320,42	530.577,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.410.690,29	6.521.815,60	3.440.136,95	2.862.992,09	2.343.801,94	2.249.137,76
Totale immobilizzazioni materiali	62.007.734,52	62.724.726,79	59.306.675,01	59.217.839,98	58.286.466,95	59.682.682,24

Di seguito si riporta il dato 2020

<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
Beni demaniali	€ 21.864.041,66
Terreni	€ 1.444.996,05
Fabbricati	€ 4.907.306,82
Infrastrutture	€ 15.511.738,79
Altri beni demaniali	€ 0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 34.621.533,56
Terreni	€ 9.115.164,05
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00
Fabbricati	€ 25.388.551,08
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 74.219,82
Mezzi di trasporto	€ 8.880,00
Macchine per ufficio e hardware	€ 7.649,57
Mobili e arredi	€ 25.909,86
Infrastrutture	€ 0,00
Altri beni materiali	€ 1.159,18
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.157.886,88
Totale immobilizzazioni materiali	€ 61.643.462,10

1.2.5 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Si riporta nella pagina seguente la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio dedotta dal conto annuale del personale 2020

Personale a tempo indeterminato (Tab.1) - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio												
Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 13/11/2021 01:49:50 Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione												
	Personale a tempo indeterminato al 31.12 (Tab. 1)			Numero Mensilità / 12 (Tab. 12)			Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)			di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	0	0	0	0	0	0	0	1.088	0	0	0	0
CATEGORIA D	18	19	22	16,63	20,21	18,45	549.297	652.114	584.753	6.962	0	0
CATEGORIA C	26	33	30	24,92	28,94	30,87	643.593	753.602	836.640	10.102	0	231
CATEGORIA B	27	27	25	25,16	25,6	25,41	630.676	631.595	607.527	9.960	0	0
Totale	71	79	77	67,7	75,75	74,73	1.823.556	2.038.399	2.028.920	27.024	0	231
Tabella 14							1.088.708	1.228.238	1.300.107			
Totale costo annuo del lavoro (Tab.12+13+14)							2.890.294	3.267.896	3.329.027			

Al 31/12/2019 risultano le seguenti unità a tempo indeterminato di cui due figure risultano in aspettativa e 7 unità a tempo determinato (oltre al Segretario al 50%):

CAT. A1	0
CAT. B1	17
CAT. BG3	10
CAT. C	33
CAT. D1	19
CAT. DG3	1
ASPETTATIVA	2
TOTALE	82

Al 31/12/2020 risultano 87 dipendenti (oltre al Segretario al 50%)
tempo determinato n. 5
tempo indeterminato 82 di cui 3 in aspettativa

Dipendenti al 30/11/2021;
tempo determinato n. 6
tempo indeterminato 89 di cui 3 in aspettativa

differenza dipendenti di ruolo + 7 unità rispetto al 31/12/2020
cessazioni n. 2
assunzioni n. 9

1.2.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano Performance è il documento che individua i servizi gestiti direttamente dall'Ente tramite gestione diretta o appalto di servizi.

SERVIZI	MODALITÀ
Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani	Affidamento mediante Atersir ad HERA S.p.A.
Gestione calore, verifica e controllo sugli impianti termici	Gestione in economia con affidamenti mediante piattaforme elettroniche.
Gestione lampade votive	Affidamento mediante procedura pubblica
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento mediante convenzioni con varie società sportive
Illuminazione pubblica	Affidamento mediante procedura pubblica a HERA S.p.A.
Gestione alloggi ERP	Affidamento mediante convenzione ad Acer Bologna
Servizio di pulizie dei locali comunali	Affidamento tramite procedura aperta finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Accertamento e riscossione della Canone unico patrimoniale: Fraternità coop. sociale
- Servizio di tesoreria: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.

è inoltre in corso di espletamento la procedura di affidamento in appalto del servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche per il periodo dal 01/03/2022 al 31/12/2025.

In attuazione inoltre della Legge regionale 4/2008 e 12/2013 i servizi di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale vengono gestiti attraverso la forma dell'accreditamento e della gestione affidata alle ASP; l'assistenza domiciliare è gestita dal Consorzio Aldebaran, mentre i servizi residenziali di Villa Donini-Damiani e Villa Rosalinda sono gestiti rispettivamente dalla Cooperativa Dolce e dall'ASP Pianura EST (nata dall'unificazione delle ASP Donini Damiani e Galluppi Ramponi), quest'ultima inoltre gestisce, sempre nella forma dell'accreditamento, anche il centro Diurno per anziani e la casa protetta San Domenico.

Risulta tuttavia evidente come le indicazioni della legge regionale 12/2013 per il distretto socio sanitario cui partecipa il comune di Budrio non risultano pienamente realizzate e pertanto un'attenta analisi delle migliori opzioni gestionali risulta quanto mai utile.

Il Comune di Budrio, inoltre, ha cessato di appartenere all'unione con decorrenza 1/1/2021 mantenendo in gestione associata alcune funzioni per l'anno 2021 (suap, sia, cuc, sismica, riscossioni coattive...)

Resta comunque alta l'attenzione rivolta alle gestioni associate, in particolare presso l'Unione, a decorrere dall'esercizio 2022 e per un triennio il comune ha deciso in accordo con l'Unione Terre di Pianura di convenzionarsi con la stessa ai sensi dell'art. 30 del Tuel per l'esercizio delle suddette funzioni in forma associata. Nel corso del 2021 la gestione della funzione in materia "Sismica" sarà esercitata in convenzione ex art. 30 del Tuel per l'anno 20220 con l'Unione Savena Idice.

1.2.7 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'esercizio 2019 (ultimo esercizio consolidato) degli enti, aziende e società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica **compresi nel bilancio consolidato** (dal consolidato 2019 è inserita anche la società Lepida scpa). Sono anche riportate le risultanze del 2020.

I dati al 31/12/2019 evidenziano i seguenti risultati economici positivi dell'esercizio:

Comune di Budrio: € 304.385,53
Acer consolidato: € 151.421,00
Step: € 9.609,00
Sfera Farmacie: € 890.902,00;
Asp Pianura Est: € 4.666,00.
Lepida scpa: € 88.539,00

Al 31/12/2020 si evidenziano i seguenti risultati economici dell'esercizio

Comune di Budrio: -€ 5.058.038,47
Acer consolidato: € 136.615,00;
Step: -€ 34.831,00;
Sfera Farmacie: € 856.498,00;
Asp Pianura Est: -€ 840.574,00.
Lepida scpa: € 61.229,00

Risulta evidente la perdita consistente nel 2020 di Asp cui il comune di Budrio deve far fronte con oltre € 95.000,00 e va anche rimarcato come la situazione dell'azienda sia estremamente critica anche nell'esercizio 2021 con una perdita attesa di circa € 489.000,00. Si impone dunque, come espresso poc'anzi, la necessità di avviare una fase di riflessione in merito agli assetti istituzionali e gestionali ottimali per l'esercizio dei servizi sociali anche ai fini della verifica dell'attuazione della normativa regionale di riferimento (LR 2/2003 e LR 12/2013) e in particolare della portata dell'art.25 della LR 2/2003 citata laddove indica al comma 1 che "L'Azienda pubblica di servizi alla persona ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro. L'Azienda svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e ricavi".

In merito alla partecipata STEP il processo di liquidazione si è concluso nel corso dell'esercizio 2021. Sempre nel corso dell'esercizio 2021, ai fini del rendiconto finanziario 2020, il comune ha proceduto allo stralcio dei residui Step anche al fine di dare esecuzione alla delibera della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per l'Emilia-Romagna N.101/2020/PRSP. Le risultanze complessive sono evidenziate nel prospetto del risultato di amministrazione 2020 che non evidenzia squilibri di natura finanziaria.

1.2.8 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE/ TRASPARENZA/ CONTROLLI INTERNI-

Si evidenzia come con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 11/11/2020 l'Amministrazione comunale esprimeva la volontà di recedere dall'Unione Terre di Pianura dal 01/01/2021 e pertanto le funzioni inerenti :

- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- TRASPARENZA
- CONTROLLI INTERNI

sono esercitate all'interno del comune di Budrio e gestite secondo le disposizioni normative di riferimento e le indicazioni definite dal Regolamento sui controlli interni (DCC 83/2015) e dal Regolamento di contabilità (DCC 26/2018).

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI, SOSTENIBILITA' FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Le previsioni delle entrate per il periodo 2022-2024 saranno predisposte in base ai seguenti indirizzi:

- Mantenere livello di pressione fiscale immobiliare in linea con quello del 2021. con l'addizionale comunale all'IRPEF identica al 2020 e 2021 con soglia d'esenzione a €15.000,00 e aliquota unica allo 0,8 %;
- Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extra tributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione;
- Attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- Valorizzazione del patrimonio dell'ente al fine di ottimizzarne l'impiego;
- Mantenimento delle tariffe dei servizi per limitarne l'impatto sugli utenti;
- Valorizzazione delle risorse umane disponibili in ottica di un'organizzazione più efficiente;
- confermare l'eliminazione dei passi carrai e mantenimento dello stesso livello tariffario e di gettito per i cespiti residui confluiti nel canone unico patrimoniale;

Quanto alle spese correnti si è operato per il contenimento della spesa in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Occorre evidenziare che dal 2021 non esistono più accantonamenti per la partecipata Step e che l'utilizzo perpetrato di oneri in parte corrente, ancorché assolutamente legittimo, limita le possibilità di programmazione degli investimenti di manutenzione straordinaria, evidenziando delle tensioni sul livello della spesa corrente che andranno analizzate.

Per quanto riguarda gli investimenti esistono spazi di manovra teorici per l'assunzione di nuovo debito anche perché i tassi di interesse particolarmente bassi e le necessità di interventi sul patrimonio comunale potrebbero rendere vantaggioso l'utilizzo.

Il livello di spesa in conto capitale è comunque strettamente collegato, alla corrispondente capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti)

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

LINEA DI PROGRAMMA 1: UN TERRITORIO GOVERNATO CON EQUILIBRIO

Missioni di bilancio collegate:

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 18 – Relazioni con altre autonomie

Missione 50 – Debito pubblico

Ricostruire un clima di fiducia tra i budriesi e chi li amministra, attraverso una equilibrata interpretazione del ruolo rivestito dagli amministratori e dai dipendenti dell'Ente, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai servizi erogati, il buon andamento della gestione, l'imparzialità e la correttezza. I cittadini nutrono legittime aspettative, e davanti a queste istanze il Comune deve assumere un atteggiamento univoco e omogeneo, rispettoso delle regole, attento alle situazioni di maggior bisogno o necessità, ma comunque uniforme, equanime e coerente.

RISULTATO (OUTCOME) : Rafforzamento del sistema democratico del paese e della fiducia verso l'amministrazione, aumento della percezione di sicurezza e miglioramento dei rapporti tra l'Ente ed i residenti, in una sorta di nuovo "patto" con i cittadini.

Obiettivo strategico 1 - Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza. Condividere innovazione e promuovere coesione organizzativa per stare al passo con le sfide provenienti da un contesto in continua trasformazione.

Obiettivo strategico 2 - Coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche. La partecipazione: percorso di costruzione delle decisioni attraverso forme di partecipazione sostanziali più che formali, in grado di aderire alle diverse esigenze di contesto producendo contenuti innovativi.

Obiettivo strategico 3 - Razionalizzare le partecipazioni dell'Ente. Un piano di razionalizzazione delle partecipate condiviso, orientato all'utilità e alla riduzione dei costi: il complesso delle società partecipate del comune va mantenuto in un contesto di equilibrio e di utilità per la collettività amministrata, massimizzando i risultati conseguibili e minimizzando i costi per l'Ente.

Obiettivo strategico 4 - Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità. Il bilancio rappresenta la sintesi finanziaria delle politiche dell'ente ed è pertanto necessario che le azioni dell'amministrazione siano chiare e misurabili e che le condizioni di bisogno di alcuni strati della popolazione vengano riconosciute. Il tutto nel rispetto degli equilibri attuali e prospettici.

Obiettivo strategico 5 - Rendere il paese più sicuro. Sinergie fra le forze dell'ordine presenti nel territorio e i cittadini al fine migliorare il senso di sicurezza, contrastare comportamenti illeciti, diffondere una cultura della legalità e sviluppare il senso civico.

Obiettivo strategico 6 - L'Unione Terre di Pianura: verifica della efficienza economica ed organizzativa, strumento di razionalizzazione che consenta al Comune di ottenere risparmi e miglioramenti qualitativi dei servizi conferiti .

LINEA DI PROGRAMMA 2: IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ'

Missioni di bilancio collegate:

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 12 – Diritti e politiche sociali, famiglia

Garantire la tenuta ed il rafforzamento dei servizi esistenti, con la massima attenzione alla qualità degli stessi, al contenimento dei costi e ad una loro maggior economicità per gli utenti. Sviluppare percorsi di sussidiarietà, stimolando comportamenti attivi in grado di anticipare l'evoluzione della domanda di welfare. Riorganizzare la rete di aiuto alle fasce deboli, anche in vista degli imminenti cambiamenti inerenti l'assistenza a minori e disabili, intervenendo sia per modernizzare i servizi che per ripensare alcune modalità di erogazione degli stessi.

RISULTATO (OUTCOME): Un sistema di “welfare locale” caratterizzato da servizi di qualità, da una gestione proattiva e da costi contenuti.

Obiettivo strategico 1 - Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili, pensata per gli studenti, con strutture sicure e completamente fruibili. Concorrere inoltre con progetti formativi alla crescita culturale e civica dei futuri cittadini.

Obiettivo strategico 2 - I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione: fornire ai giovani gli strumenti operativi e gli input necessari affinché siano autonomi nella realizzazione delle loro attività aggregative. Promuovere la gestione responsabile di spazi con offerte culturali, musicali e sportive.

Obiettivo strategico 3 - Un servizio nido di qualità, orientato verso il benessere di bambini e famiglie: l'introduzione di analisi per monitorare i costi e la qualità del servizio al fine di offrire alti standard qualitativi e rispondere alle esigenze delle famiglie.

Obiettivo strategico 4 - Benessere dei minori: valutare aree di rischio e realizzare interventi di sostegno, collaborando con le istituzioni presenti sul territorio. L'attenzione all'integrazione dei minori.

Obiettivo strategico 5 - Potenziare gli interventi a sostegno di disabili e anziani per migliorarne la qualità della vita, sviluppando e coordinando la rete dei servizi socio sanitari.

Obiettivo strategico 6 - La risorsa dell'associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti nel territorio: una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare. Valorizzare e potenziare i valori di cooperazione e sinergia propri dell'associazionismo con l'adeguamento alle nuove normative sul terzo settore.

Obiettivo strategico 7 - La famiglia: strutture e servizi dedicati ai bisogni ed alla soluzione di problemi specifici. Garantire la tutela dei diritti con strutture e servizi mirati ai bisogni e alla soluzione di problemi specifici.

Obiettivo strategico 8 - Le nuove fragilità: sostenere chi incontra difficoltà nella fase matura della vita. Sostegno a favore di adulti usciti prematuramente dal mondo del lavoro o con

difficoltà personali, contrasto alle nuove povertà e interventi per l'integrazione di adulti stranieri.

LINEA DI PROGRAMMA 3: IDENTITA', TRADIZIONE, ATTRATTIVITA'

Missioni di bilancio collegate:

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Budrio possiede un patrimonio storico, un sistema culturale, eccellenze tipiche ed un tessuto economico da valorizzare al meglio, perché sono parte del “biglietto da visita” con cui rendere il nostro paese attrattivo. Quel “biglietto da visita” comprende anche altro: l'assetto del territorio, il paesaggio, le condizioni ambientali, la viabilità. Attivare una promozione del territorio strutturata, sia coordinandosi con altri circuiti turistici che avviando servizi di supporto al turismo.

RISULTATO (OUTCOME): Un territorio attrattivo, una comunità che ha cura della propria identità, delle proprie tradizioni, del proprio paesaggio, dell'ambiente e della reputazione del paese.

Obiettivo strategico 1 - Valorizzare il patrimonio culturale come elemento di attrattiva turistica e di crescita. Creare le condizioni affinché il nostro patrimonio culturale sia inserito all'interno di un circuito turistico metropolitano e promuovere la crescita culturale e sociale dell'individuo per il completamento delle proprie potenzialità.

Obiettivo strategico 2 - Teatro e biblioteca: due protagonisti della offerta culturale budriese. Migliorare la fruizione degli istituti culturali per renderli appetibili ad un pubblico locale e non.

Obiettivo strategico 3 - Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone. Riqualificazione del patrimonio comunale e attenzione verso la riqualificazione e rigenerazione urbana. Revisione degli strumenti urbanistici.

Obiettivo strategico 4 - Ambiente e sviluppo sostenibile: soddisfare i bisogni delle generazioni presenti pensando a quelle future. La cura dell'ambiente come priorità e promozione della cultura dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo strategico 5 - Mobilità sostenibile: una circolazione sicura, scorrevole ed ecosostenibile. Promuovere forme di trasporto alternative, economiche e di rispetto dell'ambiente.

Obiettivo strategico 6 - Sviluppo: sostegno alle realtà presenti sul territorio e attrattività per l'avvio di nuove imprese giovanili e femminili attraverso strumenti di fiscalità agevolata.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 11, comma 3, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto, con cadenza almeno annuale, a verifica periodica dell'attuazione;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Tra gli strumenti di controllo e rendicontazione previsti dal DL 174/2012 a partire dall'anno 2015 è stato introdotto con l'apposito Regolamento sul sistema dei controlli interni il controllo strategico e il controllo della qualità, che trovano nel DUP la propria base di riferimento.

1.4.1 Indirizzi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024

Per l'aggiornamento del PTPCT 2022-2024, si dovrà necessariamente tenere conto delle attività espletate dall'Ente nei Piani di prevenzione degli anni precedenti e da ultimo nel Piano 2021-2023, in corso di attuazione, delle indicazioni contenute nel PNA 2019-2021, dei presenti indirizzi strategici, nonché delle eventuali proposte e osservazioni formulate dai cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi durante la consultazione pubblica.

A tal fine si definiscono i seguenti indirizzi strategici, da tenere in considerazione e valorizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2022-2024 del PTPCT Comunale:

- **Nuova metodologia di valutazione e ponderazione del rischio di corruzione con approccio qualitativo.** In considerazione del fatto che l'Allegato 1 al PNA 2019-2021 supera la metodologia descritta nell'Allegato 5 del PNA 2013-2016, proponendo in luogo di un approccio quantitativo un approccio qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione di rischio, basata su una percezione più "soggettiva" del responsabile del processo, favorendo pertanto un approccio più "sostanziale" e non meramente formale, ed in relazione al fatto che la definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi e delle attività/fasi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT, obiettivo strategico del Comune di Budrio, per l'anno 2022, è l'adeguamento della metodologia impiegata per la stima e ponderazione del rischio, in accordo con le previsioni del citato PNA 2019-2021;
- **Formazione specifica.** incremento della formazione dei dipendenti in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità.
- **Semplificazione delle procedure amministrative.** prosecuzione dell'azione di semplificazione e riorganizzazione delle procedure interne evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando interventi specifici che agiscano sulla semplificazione dei processi e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;

- **La trasparenza quale misura per la prevenzione della corruzione e l'integrità.**
In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, ci si prefigge la promozione di azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo non solo l'apertura del formato di pubblicazione, ma anche l'aggiornamento, la completezza e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate, al fine di garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- **Integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.**
previsione che le misure specifiche programmate nel PTPCT diventino obiettivi del Piano del Piano Esecutivo di Gestione / Performance ;
- **Tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*).** dare la più ampia conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché realizzare tutte le azioni necessarie a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle.
- **Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il codice integrativo quale strumento di prevenzione della corruzione e promozione della “buona amministrazione”.** Valorizzazione del codice di Comportamento integrativo dell'Amministrazione, quale fondamentale strumento di prevenzione della corruzione principalmente rispetto alla prevenzione del conflitto di interessi, fattispecie rispetto alla quale il Codice introduce una procedimentalizzazione dell'astensione del dipendente dalla partecipazione all'adozione di decisioni o attività che si pongano in conflitto di interessi con la funzione svolta.
- **Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001).** In considerazione dell'attenzione che il PNA 2019-2021, riserva a detta fattispecie, si ritiene utile che l'aggiornamento al PTPCT preveda una disciplina non solo in merito alle modalità di rilascio e raccolta delle dichiarazioni da parte dei soggetti interessati, ma anche rispetto alle procedure di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di condanne per reati contro la Pubblica amministrazione.
- **Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate.** Nell'ambito dei compiti che la

normativa nazionale in materia attribuisce alle Amministrazioni, nei confronti delle proprie Società partecipate, nonché delle indicazioni contenute nelle deliberazioni ANAC n. 8/2015 e n. 1134/2017, si evidenzia la necessità che dette società conformino la propria azione in materia di prevenzione della corruzione a quella dell'Amministrazione, attraverso le seguenti azioni:

- Definizione di un sistema di gestione del rischio che in una logica di semplificazione, assicuri il coordinamento tra i controlli per la prevenzione dei rischi di cui al d.lgs. n. 231/2001 e quelli per la prevenzione di rischi di corruzione di cui alla legge n. 190/2012;
- Individuazione delle modalità, delle tecniche e della frequenza del monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

Adozione di adeguate misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare nella sezione "Società trasparente".

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

Obiettivi Operativi per Missioni e Programmi

Obiettivi Operativi per Missioni e Programmi

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
1 – un territorio governato con equilibrio	2 – coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche	3 – Gemellaggi : proseguire i percorsi avviati favorendo l’interazione coi Comuni gemellati in termini culturali, socio-economici e formativi	2022	1	1	Gualtierio Via	Segretario generale e ufficio di staff	
1 – un territorio governato con equilibrio	2 – coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche	6 – Promuovere percorsi di partecipazione e ascolto su tematiche di primaria importanza: elaborare proposte condivise dalla cittadinanza in merito a tematiche di particolare rilevanza	2022-2024	1	1	Maurizio Mazzanti, Monica Davalli	Affari generali, Segretario generale e capi settore	

1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	2 – Allineare i contenuti regolamentari alla nuova dimensione organizzativa, favorendo la gestione per processi, l'organizzazione a matrice e forme di coordinamento flessibili.	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	Affari generali, area programmazione e organizzazione, risorse e controlli interni, con supporto dei capi settore	collegato all'obiettivo 1.1.7
1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	6 – Semplificazione delle procedure amministrative ispirandosi a criteri di economicità e sfruttando le opportunità offerte dagli strumenti informatici, utilizzando gli strumenti per l'acquisizione di istanze on line e automatizzando l'acquisizione documentale, riducendo al minimo le tipologie di documenti prodotti in originale cartaceo attraverso la revisione dei processi di produzione documentale.	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	segretario generale, affari generali, ufficio di staff e servizi alla persona, Sia	Collegato all'obiettivo 1.1.8
1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	7 –. Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza. Adeguamenti della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale. (obiettivo modificato)	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	segretario generale con il supporto dei capi settore	
1 – un territorio governato	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e	8 – La gestione e valorizzazione delle reti e delle relazioni istituzionali esterne :	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti, Monica	Segretario generale/ Ufficio di staff e tutti	

con equilibrio	trasparenza	-la trasformazione digitale e i servizi on line a supporto del cittadino. - l'analisi e l'implementazione del PNRR (obiettivo modificato)				Davalli	i capi settore	
1 – un territorio governato con equilibrio	2 – coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche	2 – La comunicazione al centro del Comune: valorizzare gli sportelli informativi ed integrarli alle altre forme di comunicazione istituzionali creando una rete unitaria rispondente ad una unica mission comunicativa	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	affari generali e segretario generale/ufficio di staff, servizi alla persona	Collegato all'obiettivo 1.1.6
1 – un territorio governato con equilibrio	3 – Razionalizzare le partecipazioni dell'Ente	2 – Sfera : ridefinizione, come contrattualmente previsto, della quota percentuale sui ricavi spettanti al Comune al fine di massimizzarli e monitorare la qualità del servizio farmaceutico offerto.	2022	1	2	Maurizio Mazzanti	Istituzionale con supporto del segretario generale e dei capi settore	
1 – un territorio governato con equilibrio	4 – Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità	1 – Il controllo di gestione : sviluppare analisi e modelli utili all'amministrazione e agli uffici nelle fasi di programmazione, di gestione e valutazione dell'azione amministrativa.	2022-2024	1	3	Fabio Romagnoli	segretario generale, risorse e controlli interni	

1 – un territorio governato con equilibrio	4 – Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità	3 – Gestire la tensione finanziaria dei conti dell’Ente nel contesto istituzionale e normativo in divenire analizzando le opportunità che potrebbero manifestarsi anche in merito alla ristrutturazione del debito (modificata la descrizione del precedente obiettivo 2019-2021)	2022-2024	1	3	Fabio Romagnoli	Servizi economico finanziari	
1 – un territorio governato con equilibrio	4 – Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità	2 – Revisione, con i mezzi a disposizione, di tasse e tariffe, agevolando le famiglie a basso reddito. Le azioni combinate di lotta all’evasione e di efficientamento dell’azione amministrativa possono aprire spazi per la riduzione della pressione fiscale e tariffaria, da valutare in termini di compatibilità complessiva.	2022-2024	1	4	Fabio Romagnoli	segretario generale, settore tributi, con supporto dei capi settore	
2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	4 – Potenziamento delle infrastrutture scolastiche con particolare riguardo al loro consolidamento sotto il profilo dell’agibilità e successiva attività di mantenimento delle certificazioni ottenute.	2022-2024	1	6	Maurizio Mazzanti, Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni con supporto dei servizi alla persona	collegato all’obiettivo 2.1.4 della missione 4
1 – un territorio	1 – Coniugare organizzazione,	1 – Analisi dei processi relativi all’organizzazione del personale.	2022-2024	1	10	Maurizio Mazzanti	Segretario generale, risorse e	

governato con equilibrio	efficienza e trasparenza	Valorizzare le competenze attraverso il merito, stimolando il coinvolgimento e l'aggiornamento professionale. Si procederà ad aggiornare e applicare il sistema di misurazione e valutazione della performance. In tema di pari opportunità si procederà alla definizione del nuovo piano delle azioni positive. (obiettivo modificato)					controlli interni, servizi economico finanziari, servizio personale	
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	2 – Riqualificazione degli immobili comunali: valutare l'opportunità di intervenire direttamente, o attraverso la collaborazione con altri Enti pubblici o soggetti privati, al fine di recuperare, ristrutturare e riqualificare gli immobili di proprietà comunale soprattutto sotto il profilo dell'efficientamento energetico. Individuare soluzioni al fine di ridurre le barriere architettoniche.	2022-2024	1	5-6	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
1 – un territorio governato con equilibrio	5 – Rendere il paese più sicuro	3 - Potenziare il corpo di Polizia Municipale e favorire sinergie tra la stessa PM e le forze dell'ordine, per un migliore controllo del territorio e per contrastare e prevenire comportamenti illeciti (L'obiettivo, precedentemente istituzionale, dal 2019 è assegnato alla Polizia Municipale)	2022-2024	3	1	Maurizio Mazzanti	Polizia Locale	collegato all'obiettivo 1. 5. 1.
1 – un territorio governato con equilibrio	5 – Rendere il paese più sicuro	1 - Strutturare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi e responsabili sul tema della legalità. Promuovere, in accordo con i cittadini, strumenti operativi per la segnalazione di particolari eventi critici	2022-2024	3	2	Maurizio Mazzanti	Polizia Locale, e segretario generale/ ufficio di staff	
1 – un territorio	5 – Rendere il	2 – Responsabilizzare i cittadini e valorizzare gli apporti individuali	2022-2024	3	2	Maurizio Mazzanti	Polizia Locale	collegato all'obiettivo 1.1.6

governato con equilibrio	paese più sicuro	orientati al benessere della comunità, individuando i diversi livelli di responsabilità						
--------------------------------	---------------------	---	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO								
Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1 –Monitorare e rimodulare i servizi parascolastici per rispondere maggiormente alle necessità delle famiglie, con modalità gestionali e orari flessibili, con attenzione alla qualità offerta.	2022- 2024	4	1, 2, 7	Maurizio Mazzanti, Luca Capitani	servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	2 - Prevedere progetti declinati nelle singole discipline volte ad una maggiore conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio con percorsi anche in ambito scolastico.	2022- 2024	4	1, 2, 7	Gualtierio Via, Luca Capitani	Cultura, segretario generale/uffic io di staff	collegato all’obiettivo 3.1.2

2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	4 – Potenziamento delle infrastrutture scolastiche con particolare riguardo al loro consolidamento sotto il profilo dell'agibilità e successiva attività di mantenimento delle certificazioni ottenute.	2022-2024	4	1, 2, 7	Maurizio Mazzanti, Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni con supporto dei servizi alla persona	collegato all'obiettivo 2.1.4 della missione 1
---------------------------------	--	---	-----------	---	---------	------------------------------------	--	--

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	1 – Avviare progetti di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune, anche attraverso collaborazioni con associazioni culturali, scuole, privati e tutti quei soggetti interessati a costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale al fine anche di valorizzare le collezioni museali comunali affinché siano un bene condiviso e fruibile.	2022-2024	5	1	Gualtierio Via	cultura	Collegato all'obiettivo 2.2.4 miss 6

3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	2 – Conservare e divulgare cultura e tradizioni budriesi, con operazioni di promozione tese anche ad inserire Budrio nel circuito turistico della Città Metropolitana, per attirare turismo di prossimità, nazionale ed internazionale. Rendere Budrio un polo turistico attrattivo consolidando iniziative che già lo individuano come luogo della musica, dell'arte e dello spettacolo. Creare una "offerta integrata", e come tale percepita dai residenti come dai turisti, del sistema dei poli di valenza culturale, storica, artistica del territorio	2022-2024	5	2	Gualtierio Via, Maurizio Mazzanti	Cultura, ufficio di staff	collegato all'obiettivo 3.1.4
3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	4 – Il punto informativo turistico : strumento per rafforzare la collaborazione con realtà comunali e sovra comunali, per promuovere l'offerta culturale, le opportunità che offre il territorio e i servizi legati all'accoglienza turistica. (Modificato: obiettivo da istituzionale in gestionale dal 2022)	2022-2024	5	2	Maurizio Mazzanti, Luca Capitani, Monica Davalli, Gualtierio Via	cultura, ufficio di staff	
3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	7 – Prosecuzione delle attività col Distretto Culturale per favorire la valorizzazione e la condivisione delle risorse del territorio, pensando a nuovi strumenti e proposte culturali	2022	5	2	Gualtierio Via	cultura	

3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	8 – Sostenere e promuovere la conoscenza delle attività e dei prodotti tipici locali e la cultura dell'eccellenza agroalimentare. Organizzare eventi anche in collaborazione con le Associazioni di categoria. Essere soggetto propositivo e collaborativo affinché le diverse realtà si facciano promotrici di iniziative tese a valorizzare le peculiarità dei prodotti del territorio.	2022-2024	5	2	Gualtierio Via, Maurizio Mazzanti	cultura e ufficio di staff con supporto del suap	collegato all'ob 3.1.2
3 – Identità, tradizione, attrattività	2 – Teatro e Biblioteca: due protagonisti della offerta culturale budriese	1 - Il Teatro Consorziale: la sua valorizzazione e promozione, come perno di crescita socio culturale del territorio. Sua collocazione, come elemento di traino, all'interno di un sistema culturale cittadino formato dal patrimonio tangibile e intangibile, non solo di carattere storico artistico ma anche contemporaneo.(Modificato)	2022-2024	5	2	Gualtierio Via	cultura	
3 – Identità, tradizione, attrattività	2 – Teatro e Biblioteca: due protagonisti della offerta culturale budriese	2 – Riaffermare e potenziare il ruolo della biblioteca per renderla protagonista della crescita culturale cittadina. Creare le condizioni affinché la biblioteca sia non solo vetrina del sapere, ma luogo di aggregazione sociale e stimolo per una crescita culturale, prevedendo aperture straordinarie ed intervenendo sull'orario attuale.	2022-2024	5	2	Gualtierio Via	cultura	collegato ob 3.1.2

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
2 – Il benessere della comunità	2 – I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione	3 – Potenziamento dell’offerta di spazi sportivi, sia attraverso un’adeguata manutenzione delle strutture esistenti, che attraverso la realizzazione di nuovi impianti	2022-2024	6	1	Maurizio Mazzanti, Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni con supporto della cultura	
2 – Il benessere della comunità	2 – I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione	4 – Supportare le società sportive per la realizzazione di iniziative di livello sovra comunale, facendosi garanti del coordinamento gestionale e dell’offerta di spazi e della promozione e comunicazione degli eventi.	2022	6	1	Luca capitani, Gualtierio Via, Maurizio Mazzanti	Cultura, Ufficio di staff	
2 – Il benessere della comunità	2 – I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione	1 – Analisi di fattibilità per individuare uno spazio ideale di aggregazione giovanile che possa attirare ragazzi anche da altri Comuni e che possa essere luogo per mostre, manifestazioni culturali, musicali ed eventi dedicati alle	2022-2024	6	2	Luca capitani, gualtierio Via	cultura con supporto dei servizi alla persona	

		fasce giovanili.						
2 – Il benessere della comunità	2 – I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione	2 – Continuare la collaborazione affinché le associazioni sportive siano sempre più promotrici della cultura sportiva in ambito giovanile, con offerte stimolanti per la crescita psicofisica dei ragazzi	2022	6	2	Luca capitani, Gualtierio Via	cultura con supporto dei servizi alla persona	

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	5 – Proseguire le attività connesse agli interventi di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie di cui alla convenzione del “Bando periferie” tra il Comune di Budrio e la Città Metropolitana di Bologna	2022	8	1	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	3 – Proseguire la collaborazione con la Città Metropolitana e Anas per il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture di rilevanza strategica per l’intero territorio nonché con la Città Metropolitana per il miglioramento e il potenziamento degli immobili (modificato nel 2022)	2022 - 2024	8	1	Elena Roveri, Elena	Lavori Pubblici e Manutenzioni	
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	6 - Revisione degli strumenti urbanistici alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche degli edifici privati; nonché proseguire	2022-2024	8	1	Elena Roveri,	Edilizia Privata e Urbanistica	

	persone	l'obiettivo di contenere il consumo di suolo. Riqualificazione e miglioramento degli spazi urbani allo scopo di creare un'immagine dell'abitato più coordinata sia da un punto di vista estetico che pratico e di fruizione. Gestione di nuovi procedimenti legati alle modifiche normative regionali e nazionali. Percorsi partecipativi con la cittadinanza mediante progetti mirati						
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	7 – Proseguire l'attività di riqualificazione della rete viaria esistente al fine di aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale ed individuare soluzioni per incrementare la fluidità della circolazione e l'utilizzo degli spazi dedicati alla sosta. Proseguire l'attività di manutenzione e potenziamento della rete dei percorsi pedonali individuando al contempo soluzioni al fine di ridurre le barriere architettoniche.	2022-2024	8	1	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	collegato all'obiettivo 3.3.5 della missione 8
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	2 – Riqualificazione degli immobili comunali: valutare l'opportunità di intervenire direttamente, o attraverso la collaborazione con altri Enti pubblici o soggetti privati, al fine di recuperare, ristrutturare e riqualificare gli immobili di proprietà comunale soprattutto sotto il profilo dell'efficientamento energetico. Individuare soluzioni al fine di ridurre le barriere architettoniche.	2022-2024	8	2	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	

MISSIONE 9 :SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	4 – Ambiente e sviluppo sostenibile:s oddisfare i bisogni delle generazioni presenti pensando a quelle future	4 – Le politiche di lotta ai cambiamenti climatici e ambientali, il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030 e il sostegno alle attività di partecipazione alle reti sulla biodiversità. Campagne e progettazione di iniziative rivolte alla promozione e valorizzazione delle dotazioni territoriali.	2022-2024	9	2	Luca Capitani Elena Roveri	Edilizia Privata e Urbanistica	

MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	5 – Mobilità sostenibile: una circolazione sicura, scorrevole ed ecosostenibile	1 - Elaborare studi di fattibilità per il potenziamento della rete ciclabile del territorio e di forme di trasporto pubblico locale anche innovative al fine di migliorare i collegamenti con le frazioni e di aumentare la sicurezza dell'utenza debole.	2022-2024	10	5	Elena Roveri	Edilizia Privata e Urbanistica, servizi alla persona	

MISSIONE 11: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
1 – un territorio governato con equilibrio	5 – Rendere il paese più sicuro	4 – Monitorare, nella gestione associata del servizio nell’Unione Terre di Pianura, il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Intercomunale di Protezione Civile (modificato da istituzionale in obiettivo gestionale nel 2022)	2022	11	1	Maurizio Mazzanti	Polizia Locale	

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
2 – Il benessere della comunità	3 – Un servizio nido di qualità, orientato verso il benessere di bambini e famiglie	1 – Orari del servizio flessibili e analisi e monitoraggio dei costi e della qualità del servizio, con	2022-2024	12	1	Luca Capitani	servizi alla persona	

		attenzione alle richieste e ai bisogni delle famiglie.						
2 – Il benessere della comunità	4 – Benessere dei minori: valutare aree di rischio e realizzare interventi di sostegno	1 – Verificare la possibilità di avviare progetti specifici e di rafforzare le esperienze positive nei campi dell'aggregazione sociale, incontro intergenerazionale, aiuto e auto-aiuto. Valutare e prevenire aree di rischio, con particolare attenzione a : minori in difficoltà, disagio sociale, violenze domestiche, discriminazioni, ludopatie, fenomeni di bullismo	2022-2024	12	1	Luca Capitani	servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	7 – La famiglia: strutture e servizi dedicati ai bisogni ed alla soluzione di problemi specifici	4 – Dare piena attuazione all'applicazione delle risorse nazionali in tema di reddito di inserimento attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo degli operatori dedicati, al fine di contribuire al raggiungimento di una maggiore equità sociale.	2022-2024	12	4	Luca Capitani	servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	5 – Potenziare gli interventi a sostegno di disabili e anziani per migliorarne la qualità della vita	2 – Verifica della tenuta complessiva della rete dei servizi sociali direttamente o indirettamente erogati, verificandone costantemente la qualità attraverso la	2022-2024	12	7	Luca Capitani	servizi alla persona	

		somministrazione di schede di valutazione e customer satisfaction.						
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell’associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	5 – Monitoraggio continuo sull’Ospedale di Budrio, con un costante rapporto con l’azienda sanitaria di Bologna e con la Regione Emilia Romagna, al fine di mantenere standard di qualità elevati e perseguire il potenziamento del Pronto Soccorso anche nelle ore notturne	2022	12	7	Maurizio Mazzanti	istituzionale	
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell’associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	6 – Collaborare con l’Asl al completamento del progetto della“Casa della salute” in osservanza delle necessità dei pazienti e delle aspettative dei cittadini	2022	12	7	Maurizio Mazzanti	istituzionale	
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell’associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	1 – Tutela del bene “ambiente” , del territorio e sensibilizzazione alla sostenibilità	2022-2024	12	8	Luca Capitani	Edilizia Privata e Urbanistica , Servizi alla persona	
2 – Il	6 – La risorsa	4 – Incoraggiare la nascita di	2022-	12	8	Monica	cultura	collegato all’obiettivo

benessere della comunità	dell'associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	nuove associazioni, per arricchire la pur già importante "offerta" e avvicinare all'associazionismo quante più persone possibile	2024			Davalli		2.2.1
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell'associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	7 – Stimolare, attraverso la Consulta delle Associazioni, la massima interazione tra le associazioni che svolgono attività sul territorio e che contribuiscono ad una miglior qualità di vita per tutti i cittadini, favorendone il dialogo e l'interazione	2022	12	8	Monica Davalli	cultura	
2 – Il benessere della comunità	5 – Potenziare gli interventi a sostegno di disabili e anziani per migliorarne la qualità della vita	5 – Apportare eventuali modifiche al regolamento di polizia mortuaria al fine di renderlo più funzionale	2022	12	9	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni, con supporto Affari generali	

MISSIONE 14:SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	6 – Sviluppo: sostegno alle realtà presenti sul territorio e attrattività per l'avvio di nuove imprese	1 – Introduzione di agevolazioni tributarie e/o tariffarie per l'apertura di esercizi commerciali nelle frazioni e per l'avvio di imprenditorialità giovanile e femminile	2022	14	1	Monica Davalli, Maurizio Mazzanti	istituzionale	
3 – Identità, tradizione, attrattività	6 – Sviluppo: sostegno alle realtà presenti sul territorio e attrattività per l'avvio di nuove imprese	2 – Creazione di un piano condiviso per le attività commerciali per una rivitalizzazione delle attività del territorio, distintive rispetto ai centri commerciali ed alla grande distribuzione. Favorire i processi di digitalizzazione con la diffusione su tutto il territorio della banda larga.	2022	14	1	Monica Davalli, Maurizio Mazzanti	istituzionale	

2018

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 5 - "Potenziamento delle funzioni delle Consulte frazionali: rivedere il regolamento delle consulte frazionali per valorizzarne il ruolo attraverso modalità di funzionamento più flessibili e rispondenti alle realtà territoriali", con periodo di attuazione previsto nel triennio 2018-2020, è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 7, l'obiettivo operativo 3 - "Organizzare campi estivi sfruttando gli spazi scolastici comunali disponibili e sperimentare l'estensione dei servizi educativi tradizionalmente estivi a nuovi periodi dell'anno per venire incontro alle esigenze delle famiglie" con periodo di attuazione previsto nel triennio 2018-2020 è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 9, linea di programma 3, obiettivo strategico 4, l'obiettivo operativo 3 - "Avviare un percorso partecipato con i cittadini al fine di valutare criticità, miglorie e modifiche all'attuale sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 5, l'obiettivo operativo 3 - "Promuovere iniziative a sostegno di disabilità e non auto sufficienza in collaborazione con i servizi socio-sanitari Ausl preposti e con l'Ufficio di Piano Distrettuale" è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 7, l'obiettivo operativo 1 - "ERP: verificare i costi dei servizi erogati da Acer alla luce della convenzione attualmente in essere e intensificare i controlli dei requisiti d'accesso e permanenza degli inquilini" è stato attuato e terminato nel 2018.

2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 5 - "Potenziamento delle funzioni delle Consulte frazionali: il monitoraggio della corretta applicazione del nuovo regolamento" è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 7 - "Approvare un regolamento delle diverse forme di partecipazione, contenente le procedure specifiche per le diverse forme di partecipazione e consultazione (petizioni, referendum) dei cittadini" è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 1 - "Attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate avviato nel 2015: garantire l'esecuzione di quanto previsto nel Piano" è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 4 “Valutazione della permanenza dell'Ente all'interno del patto e del contratto di sindacato dei soci Hera. Analisi comparata dei vantaggi e degli svantaggi potenziali derivanti da ipotesi alternative” è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 2, l'originario obiettivo operativo 1 – “ Valorizzazione del Teatro con una maggiore promozione delle attività proposte e l'organizzazione di eventi speciali. Rendere il teatro contenitore e promotore di una visione culturale allargata che ne faccia emergere la sua storicità e la sua attualità come luogo di crescita socio culturale; realizzazione di eventi in funzione della celebrazione del 350° anniversario della sua costruzione.” è stato sospeso per la ristrutturazione del teatro e sostituito con un nuovo obiettivo operativo per il periodo 2020- 2022

2020

nella missione 4, linea di programma 2, obiettivo strategico 1, l'originario obiettivo operativo 3 - “ Collaborare con le strutture educative e scolastiche presenti sul territorio (dalle scuole dell'infanzia all'IIS Giordano Bruno) nella progettazione ed offerta di iniziative formative che possano arricchire il percorso curricolare degli studenti. In particolare si approfondiranno temi afferenti a discipline artistiche e si proporranno pratiche volte all'adozione di stili di vita che siano ecologicamente sostenibili e migliorino il benessere psico-fisico” è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 9, linea di programma 3, obiettivo strategico 4, l'originario obiettivo operativo 2 - “ – Definire ed applicare strategie di intervento per il miglioramento delle condizioni ambientali sul territorio comunale anche alla luce del nuovo Piano Aria Integrato Regionale (P.A.I.R. 2020) è stato eliminato nel 2020 per mancata adesione al Piano.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 4, l'originario obiettivo operativo 2 - “ – Proporre e coordinare azioni ed interventi finalizzati all'integrazione dei minori ospitati dalle strutture di accoglienza presenti sul territorio comunale potenziando la collaborazione con le realtà operanti nel campo del volontariato sociale” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 5, l'originario obiettivo operativo 1 - “ – Avviare uno studio per la realizzazione di progetti di coabitazione per nuclei di anziani autonomi privi di legami parentali anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale già esistente” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 8, l'originario obiettivo operativo 1: “ Individuare ed applicare misure di sostegno rivolte ad adulti espulsi dal mondo del lavoro, per motivazioni legate alla crisi economica o a difficoltà personali, nel rispetto delle peculiarità di questo genere di utenza, anche attraverso l'attenta applicazione della nuova normativa regionale al riguardo.” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 8, l'originario obiettivo operativo 2 :”– Proporre e coordinare azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, ospitati in strutture presenti sul territorio comunale, tramite la collaborazione con le realtà del volontariato locale ed in sinergia con la progettazione dell'Ufficio di Piano.” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 7, l'originario obiettivo operativo 2 : “- Monitoraggio del fabbisogno abitativo, studio di un piano di efficientamento del patrimonio comunale, verifica della possibilità di ulteriori modalità di sostegno all'abitare anche in collaborazione con le agenzie a ciò preposte e all'interno della progettazione distrettuale.” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 6, l'originario obiettivo operativo 2 : – Coinvolgere le realtà sportive del territorio e i servizi sanitari competenti (medicina dello sport , servizio igiene pubblica dell'ASL e farmacie) per sviluppare un programma di prevenzione per favorire uno stile di vita corretto. È stato eliminato nel 2020.

Nella missione 1 – un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 3 – Razionalizzare le partecipazioni dell'Ente, l'originario obiettivo operativo 3 – “Step : monitoraggio del piano di liquidazione in corso, verificandone la sostenibilità in rapporto alle condizioni finanziarie dell'Ente ed alle disposizioni normative in divenire” si prevede che sarà concluso nel 2020” .

2021

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 1 " Consentire un maggiore pluralismo nella comunicazione istituzionale dell'ente : attivare forme di rappresentatività dei gruppi consiliari e della cittadinanza" è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 4 "Adeguate le modalità di gestione dei flussi informativi finalizzandoli ad un costante monitoraggio delle informazioni disponibili sul sito internet istituzionale, con il coinvolgimento di tutti gli uffici." è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 3 " Potenziare il ruolo del bilancio di cassa al fine di correlare le procedure di spesa alla tempistiche di incasso delle entrate. Si procederà all'analisi delle tempistiche di spesa, allo sviluppo di cronoprogrammi ed alla determinazione di un sistema di gestione dei vincoli di bilancio " è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 4 "Introdurre il bilancio partecipato, definendo le modalità di applicazione e la quantità di risorse da potervi destinare" è stato eliminato.

Nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 2, l'originario obiettivo operativo 3 "Valorizzare e promuovere le collezioni museali comunali affinché siano un bene condiviso e fruibile. Mantenere e migliorare gli standard di qualità dei musei e incrementare le attività di promozione sia rivolte alle scuole che al pubblico" è stato accorpato all'obiettivo operativo 1 della missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1

Nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 3 "Valorizzazione di proposte da parte di cittadini, esperti, appassionati che, in collaborazione con le strutture comunali, diano spunti su iniziative da organizzare nelle diverse discipline artistiche." è stato accorpato all'obiettivo operativo 2 della missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1.

Nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 6 " Ottimizzare la comunicazione degli eventi, del patrimonio monumentale, museale e culturale: valutare la possibilità di dotarsi di strumenti operativi come il piano di comunicazione e il manuale di immagine coordinata per le attività culturali generiche" è stato accorpato all'obiettivo operativo 2 della missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1.

Nella missione 8, linea di programma 3, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 1 "Corretta convivenza uomo/animale in ambito urbano: proseguire l'attività di coordinamento intercomunale per la gestione del canile comunale e promuovere la qualità dei servizi offerti dallo stesso, anche alla luce dell'individuazione del nuovo soggetto cui affidare la gestione della struttura. Migliorare e incrementare l'utilizzo delle aree sgambamento cani e l'arredo urbano dedicato." è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 8, linea di programma 3, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 8 " Verificare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC) monitorando il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030" si è concluso nel 2020

Nella missione 9, linea di programma 3, obiettivo strategico 4, l'obiettivo operativo 1 "Studiare soluzioni e strategie per migliorare la raccolta differenziata. Obiettivi mirati al monitoraggio e controllo del corretto conferimento del rifiuto oltre che alla percentuale di raccolta differenziata." è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 5, l'obiettivo operativo 4 "L'invecchiamento attivo: valorizzare le capacità e l'esperienza degli anziani, anche attraverso la revisione ed il potenziamento della collaborazione con le associazioni del territorio." è stato attuato e terminato nel 2020

Nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 6, l'obiettivo operativo 3 "Revisionare il regolamento "Concessioni contributi e vantaggi economici ad enti ed associazioni", al fine di implementare un sistema di monitoraggio sull'operato delle associazioni, per supportarle in presenza di eventuali difficoltà e per facilitare la verifica dell'efficacia dei contributi erogati". è stato attuato e terminato nel 2020

2022

Nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 6, l'obiettivo operativo 1 “ Rivalutare i rapporti con l'Unione, attraverso un'approfondita analisi dei costi e delle attività relative ai servizi conferiti, delle convenzioni in essere e dei rapporti economici”, è stato attuato e terminato nel 2021

Nella missione 1, linea di programma 3, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 5 “Proseguire le attività connesse agli interventi di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie di cui alla convenzione del “Bando periferie” tra il Comune di Budrio e la Città Metropolitana di Bologna” relativo alla progettazione è stato attuato e terminato nel 2021

Nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 5 “Migliorare la segnaletica toponomastica e turistica con una mappatura e verifica della segnaletica esistente al fine di valutare eventuali azioni di restyling. Costruire percorsi culturali tematici legati alla denominazione dei luoghi ed alla toponomastica.” è stato eliminato.

Nella missione 8, linea di programma 3, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 4 “Cura delle aree verdi: programmazione e monitoraggio della manutenzione delle dotazioni di attrezzature a supporto della fruizione delle aree verdi” è stato attuato e terminato nel 2021, dal 2022 di fatto diventerà attività ordinaria.

Nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 5 “ Monitoraggio dell'effettivo rispetto delle condizioni previste dalle convenzioni in essere con la predisposizione di procedure di controllo” è stato attuato e terminato nel 2021, dal 2022 di fatto diventerà attività ordinaria.

2.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU ANNO 2020 (e anni successivi)

La Legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha disciplinato la nuova Imposta Municipale Unica, abrogando la precedente disciplina dell'Imposta Comunale Unica relativamente a IMU e TASI, ad esclusione della disciplina della TARI e, di fatto, attuato l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU (commi 738-783) definendo così un nuovo assetto del tributo immobiliare; alla luce della novellata normativa si rende pertanto necessario approvare un nuovo regolamento IMU.

Nel nuovo regolamento, come nella precedente versione non sono stati riproposti gli elementi strutturali dell'Imposta, quali oggetti imponibili, base imponibile e soggetti passivi, che restano comunque disciplinati dalla legge primaria e non sono modificabili dal Comune, per via dei limiti all'autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997.

Si riportano le aliquote IMU di riferimento con i dati aggiornati alla delibera n. 26 del 29/06/2020⁷:

FATTISPECIE	ALIQUOTA
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7	0,60% Detrazione: euro 200
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,14%
Immobili non produttivi di reddito fondiario, appartenenti alle categorie catastali diverse dalle abitazioni e dalle pertinenze delle stesse, ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917/1986, limitatamente agli immobili strumentali per natura ed utilizzati direttamente ed esclusivamente dal possessore soggetto passivo IMU ai fini dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni	0,98%
Abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, locate a "canone concordato" destinate ad abitazione principale con relativa residenza alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431;	0,90%
Terreni agricoli	0,92%
Aree fabbricabili	1,06%
Tutte le fattispecie non espressamente assoggettate a diversa aliquota	1,06%
In particolare:	
unità immobiliare e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia	1,06

⁷ Da leggere in combinato disposto con l'art 16-ter DL 34/2019 che equipara ai fini delle agevolazioni IMU le società agricole ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali (IAP)

FATTISPECIE CON BASE IMPONIBILE RIDOTTA EX L. 160/19:	base imponibile ridotta al:
Abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, locate a “canone concordato” destinate ad abitazione principale con relativa residenza alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui all’art. 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431;	75%
Abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, concesse in comodato con contratto registrato a parenti 1° grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale con residenza anagrafica	50%
Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili	50%
Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all’art. 10 del D.Lgs. 42/2004	50%

ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF

L’addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Budrio alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile è lo stesso reddito imponibile ai fini IRPEF.

Dall’anno 2019 l’aliquota è pari a 0,8 punti percentuali con soglia di esenzione a 15.000,00 euro.

Il gettito atteso ha manifestato i propri effetti di cassa in termini sostanziali dall’esercizio 2020, le previsioni di entrata 2022-2024 sono coerenti con le previsioni del simulatore del sito del federalismo fiscale .

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 2016 il comune è passato a tariffa corrispettiva e gli importi relativi sono fuoriusciti dal bilancio comunale.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Alla luce delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2017 in materia di imposizione immobiliare il fondo è stato adeguato al livello comunicato dal Ministero dell’Interno mediante pubblicazione sul proprio sito nell’esercizio 2020 e si tiene conto dell’incremento atteso dall’utilizzo dei fabbisogni standard e del meccanismo perequativo legato al recupero del taglio del DL 66/2014. Dal 2021, come visto, il fondo viene incrementato delle risorse stanziare per il sociale e dal 2022 per gli asili nido.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti mostrano un calo notevole dopo il livello del del 2021 legato al covid-19, si riducono nel 2022 per tornare a livelli pre crisi negli esercizi successivi.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.074,32	previsione di competenza previsione di cassa	1.590.060,87 1.629.443,76	800.630,92 826.705,24	713.400,00	713.724,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	698,00 698,00	7.000,00 7.000,00	7.000,00	7.000,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	219,90	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 219,90	10.000,00 10.219,90	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.000,00 4.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	26.294,22	previsione di competenza previsione di cassa	1.594.758,87 1.634.361,66	817.630,92 843.925,14	720.400,00	720.724,00
Totale TITOLO 2							

Entrate extratributarie

L'andamento delle entrate extratributarie è evidenziato nella tabella che segue recependo le disposizioni indicate dalla Giunta in merito all'andamento delle relative tariffe; a decorrere dal 2019 il dato sconta gli effetti del rientro della polizia municipale e delle relative entrate. Si ricorda la riduzione del gettito da passi carrai dal 2021. I valori sono allineati rispetto al dato del 2021 ma sono la conseguenza di una ripresa attesa nelle entrate da servizi e dal calo sostanziale derivante da una stima prudentziale delle entrate da cds dopo il notevole incremento registratosi nel 2021.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.133.784,88	previsione di competenza previsione di cassa	2.750.266,43 4.189.528,16	3.075.128,04 4.208.912,92	3.157.702,10	3.157.702,10
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	273.238,01	previsione di competenza previsione di cassa	521.313,00 722.691,83	294.539,00 547.777,01	283.000,00	283.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi Attivi	1,58	previsione di competenza previsione di cassa	9.176,00 9.176,00	0,00 1,58	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.701,00 6.701,00	6.500,00 6.500,00	6.500,00	6.500,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	568.843,88	previsione di competenza previsione di cassa	492.015,46 1.360.492,14	328.881,00 897.724,88	352.881,00	297.936,00
30000	Entrate extratributarie	1.975.868,35	previsione di competenza previsione di cassa	3.779.471,89 6.288.589,13	3.705.048,04 5.660.916,39	3.800.083,10	3.745.138,10
Totale TITOLO 3							

Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

Nelle tabelle che seguono sono elencate le fonti di finanziamento degli investimenti di competenza (i dati relativi al bilancio iniziale 2022-2024 sono al lordo degli oneri in parte corrente):

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
TITOLO 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 201.000,00	200.000,00 200.000,00	200.000,00	200.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.052.340,82	previsione di competenza previsione di cassa	5.151.513,28 7.459.348,89	6.187.598,60 12.198.698,02	100.000,00	100.000,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	71.322,21	previsione di competenza previsione di cassa	95.000,00 184.322,21	0,00 71.322,21	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.025.158,00 1.025.362,10	970.000,00 970.000,00	777.000,00	777.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	738.183,50 738.183,50	610.000,00 510.000,00	510.000,00	510.000,00
40000	Entrate in conto capitale	6.123.663,13	previsione di competenza previsione di cassa	7.209.834,78 9.608.196,70	7.967.599,60 13.950.020,23	1.587.000,00	1.587.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	514.141,23	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 600.000,00	0,00 514.141,23	0,00	0,00
50000	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	514.141,23	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 600.000,00	0,00 514.141,23	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensioni prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Le spese indotte dal rimborso dei mutui attualmente in corso di ammortamento sono al di sotto dei limiti di sostenibilità finanziaria del livello di indebitamento posti dall'art. 204 del TUEL.

Il comune di Budrio ha margini di manovra sul debito teoricamente molto ampi. Bisogna tuttavia ricordare che l'art. 9 della Legge 243/2012 è ancora vigente e, pertanto, considerato che il titolo VI dell'entrata non rientra tra le entrate finali è ragionevole mantenere l'assunzione di nuovo debito annuo e l'utilizzo del FPV finanziato da debito nei limiti dei rimborsi delle quote capitale annue.

Il prospetto del rispetto dei limiti di indebitamento ne evidenzia il rispetto e la spesa potenziale per interessi ancora nel limite:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.080.840,57	8.968.684,19	8.853.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.640.473,01	1.566.584,87	817.630,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.536.690,18	3.617.794,89	3.705.048,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		14.258.003,76	14.153.063,95	13.375.678,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.425.800,38	1.415.306,40	1.337.567,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	419.552,33	388.550,88	357.179,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	41.773,00	40.374,00	39.927,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.048.021,05	1.067.129,52	1.020.315,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	10.097.171,08	9.323.304,10	8.516.936,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		10.097.171,08	9.323.304,10	8.516.936,38
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		115.549,39	98.035,94	79.859,04
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		1.517,33	853,88	165,30

2.1.3 FABBISOGNI DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi illustrati nel paragrafo 2.1.1 “Descrizione dei programmi e obiettivi operativi” che troveranno puntuale riscontro nel bilancio finanziario. Il quadro complessivo del fabbisogno di risorse finanziarie per il triennio è evidenziato nelle tabella che segue dove è riportata la destinazione della spesa per missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.183.083,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	11.280.801,30 12.455.498,19	5.333.577,10 116.640,12 10.327.650,10	4.499.042,00	4.484.500,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	184.538,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	593.280,36 640.096,71	543.303,72 46.474,79 717.841,90	543.150,00	543.150,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	975.838,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.777.826,75 3.307.000,66	2.769.122,00 1.436.352,02 3.744.980,43	2.647.685,00	2.733.839,54
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	776.027,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.347.487,98 1.521.902,37	774.574,50 26.910,77 1.550.602,43	845.776,50	833.354,50
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	222.391,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	695.084,08 818.990,16	5.550.261,00 2.018,81 5.772.652,79	293.997,00	336.948,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	5.004,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	9.500,00 9.500,00	16.785,00 21.789,87	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	468.744,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	841.031,27 1.279.853,74	726.779,00 91.925,17 1.195.523,84	706.436,00	661.180,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.608,49	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	296.130,70 334.076,13	155.403,50 1.848,00 232.019,49	133.976,00	126.156,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	592.394,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.408.629,73 2.731.270,00	1.633.983,00 134.795,81 2.209.127,28	1.378.840,00	1.384.131,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	3.327,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	17.000,00 24.446,36	17.000,00 20.327,81	17.000,00	17.000,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	666.633,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.700.323,86 3.283.314,19	2.316.843,00 992.476,05 2.983.476,79	2.306.568,42	2.291.856,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	8.339,00 13.490,64	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.065.782,40 284.166,40	720.778,82 139.514,82	702.644,38	673.268,08
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	936.304,00 939.207,60	773.867,92 773.867,92	806.367,80	781.478,98
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.474.705,00 3.474.705,00	3.565.501,00 3.471.000,00	3.565.501,00	3.565.501,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	787.832,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.782.456,00 3.052.330,10	2.442.500,00 3.230.332,15	2.492.500,00	2.492.500,00
TOTALE MISSIONI		9.966.425,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	31.264.682,41 34.169.848,25	27.350.279,56 2.849.441,54 36.400.687,62	20.949.484,10 0,00	20.934.863,10 0,00

L'andamento del fabbisogno di spesa viene anche evidenziato in relazione ai fattori impiegati per realizzare gli obiettivi strategici e operative dell'Ente.

I dati evidenziano una sostanziale invarianza nel corso del tempo l'incremento atteso della spesa di personale in aumento deriva dalle assunzioni programmate nel corso del 2022,

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
Titolo 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	3.594.455,00	0,00	3.805.255,00	0,00	3.564.855,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	300.574,00	0,00	297.754,00	0,00	295.874,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.481.365,22	25.685,00	6.371.985,50	4.685,00	6.307.847,04	4.685,00
104	Trasferimenti correnti	1.322.503,00	0,00	1.286.679,42	0,00	1.287.003,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	418.035,00	0,00	387.697,00	0,00	357.014,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.700,00	3.000,00	66.700,00	3.000,00	66.700,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	971.178,82	300,00	953.044,38	300,00	923.668,08	300,00
TOTALE TITOLO 1		13.154.811,04	28.985,00	12.969.115,30	7.985,00	12.802.961,12	7.985,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.338.474,60	7.338.474,60	1.060.000,00	1.060.000,00	1.236.422,00	1.236.422,00
203	Contributi agli investimenti	29.125,00	29.125,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
TOTALE TITOLO 2		7.414.599,60	7.414.599,60	1.117.000,00	1.117.000,00	1.293.422,00	1.293.422,00

2.1.4 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La tabella successiva, relativa all'anno 2022, evidenzia la struttura dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale, con la relativa percentuale di copertura e a seguire sono riportate le tabelle con l'analisi del dettaglio dei singoli servizi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE 2022				
	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	% COPERTURA DEL SERVIZIO
1	ASILO NIDO	587.106,92	624.809,41*	93,97%
2	REFEZIONE SCOLASTICA	954.100,00	1.132.942,75	84,21%
3	TRASPORTO SOCIALE	500,00	54.433,37	0,92%
4	IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	114.605,98	26,18%
5	TEATRO	238.328,04	419.509,41	56,81%
6	MUSEI	19.500,00	81.674,45	23,88%
	TOTALE	1.829.534,96	2.427.975,37	75,35%

* Importo ridotto del 50% ex art. 5 L. 23.12.1992 n. 498

ASILO NIDO : CENTRO DI COSTO (cdc) 31

DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc)	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
PERSONALE e coordinamento pedagogico	235.764,00	64.158,90	299.922,90	Quota cap 1311 e quota costi indiretti personale imputato al servizio
BENI E SERVIZI				
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00		0,00	13128/0 + 13138/0
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	0,00		0,00	13129/2 + 13139/2
SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO	755.000,00		755.000,00	1312121/0+1312122/0+1313121/0+1313122/0
MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI	0,00		0,00	114212/0 + 114312/0
PROVVISTE GENERI ALIMENTARI	0,00		0,00	131281/0
SPESE PER IL VESTIARIO		1.000,00	1.000,00	108215/1 QUOTA
ACQUISTI ECONOMALI		500,00	500,00	108217/16 QUOTA
SPESE PER PRODOTTI FARMACEUTICI	0,00		0,00	131218/0
CANONE ENERGIA	36.500,00		36.500,00	1313187/0 QUOTA 92%
UTENZE	4.900,00		4.900,00	131314/0 QUOTA
ONERI DI ASSICURAZIONE	0,00		0,00	108313/0
GESTIONE REFEZIONE	92.500,00		92.500,00	1313300/0
FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	13.500,00		13.500,00	1313350/0 (90%)
PROGETTI 0-6 ANNI	0,00		0,00	1313125/0
PROGETTI DI QUALIFICAZIONE	1.200,00		1.200,00	1313124/0
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		4.776,13	4.776,13	108361 QUOTA

ASSICURAZIONE IMMOBILI		842,74	842,74	108345 QUOTA assicurazione immobili
TRASFERIMENTI - formazione del personale e progetti da 0 a 6 anni	0,00		0,00	131570/3
MODULISTICA ON LINE		0,00	0,00	101570/3 QUOTA
PROGETTI DI QUALIFICAZIONE INFANZIA	800,00		800,00	1315124/0
SERVIZI AUSILIARI	0,00		0,00	1313551/0
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		7.836,83	7.836,83	
			0,00	
IMPOSTE E TASSE			0,00	
IRAP NON IN OPZIONE	0,00		0,00	1317156/0
BONIFICA RENANA		2.025,00	2.025,00	114750//0
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZO	0,00		0,00	108719/0
AMMORTAMENTO FINANZIARIO		0,00	0,00	1316
AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)		28.315,22	28.315,22	conteggi ricavati da dati patrimoniali
TOTALE COSTI	1.140.164,00	109.454,82	1.249.618,82	
RIDUZIONE 50% art. 5 L. 23.12.92 n. 498. Costo ai fini del calcolo della % di copertura			624.809,41	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
ASSEGNAZIONE FONDI PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI	78.000,00		78.000,00	160132/0
ASSEGNAZIONE FONDI IN MATERIA DI ASILO NIDO	75.906,92		75.906,92	160130/0+160131/0
RETTE DI FREQUENZA	420.000,00		420.000,00	580354/0 e

ASILO NIDO E REFEZIONE ASILO NIDO				580357/0
SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI		12.000,00	12.000,00	730528/0 QUOTA (cdc 33) 80%
TRASFERIMENTI COMUNI L.R. 285/97	1.200,00		1.200,00	320213/0
TOTALE RICAVI	575.106,92	12.000,00	587.106,92	

**A PAREGGIO A CARICO
DEL BILANCIO**

662.511,90

**COPERTURA
PERCENTUALE COSTI**

93,97

**COPERTURA REALE
PERCENTUALE COSTI**

46,98

REFEZIONE SCOLASTICA : CENTRO DI COSTO (cdc) 30

DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc)	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
PERSONALE	61.641,14	85.467,39	147.108,53	Quota cap 1301 e quota costi indiretti personale imputato al servizio
BENI E SERVIZI				
PROVVISTE GENERI ALIMENTARI E MATERIALI PER MENSA	0,00		0,00	1302810/0
SPESA PULIZIA LOCALI E DISINFESTAZIONE	8.100,00		8.100,00	1302119/0+130216/0+1303119/0+130316/0
UTENZE-GAS METANO	4.300,00		4.300,00	130314/3
PRODOTTI FARMACEUTICI	100,00		100,00	130218/0
APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA	817.000,00		817.000,00	1303355/0
FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	11.000,00	1.500,00	12.500,00	1303350/0 e 10% 1313350/0
SPESE PER IL VESTIARIO	0,00	500,00	500,00	108215/3 quota
QUOTA UTENZE SCUOLA MATERNA	0,00	9.180,00	9.180,00	125314/0 + 1253187/0 QUOTA 12% calcolata in base a utilizzo spazi
QUOTA UTENZE SCUOLA ELEMENTARE	0,00	20.744,00	20.744,00	126314/0 +1263187/0 QUOTA 13% calcolata in base a utilizzo spazi
QUOTA UTENZE SCUOLA ASILO NIDO	0,00	3.700,00	3.700,00	1313187/0 + 131314/0 QUOTA 8% calcolata in base a utilizzo spazi
QUOTA UTENZE SCUOLA MEDIA	0,00	5.760,00	5.760,00	127314/0 1273187/0 QUOTA 5%

				calcolata in base a utilizzo spazi
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		2.342,64	2.342,64	108361 QUOTA
ASSICURAZIONE IMMOBILI		960,04	960,04	108345 QUOTA da file assicurazione immobili
TRASFERIMENTI				
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	15.000,00		15.000,00	1305700/7
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		54.225,51	54.225,51	
AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)		31.422,03	31.422,03	conteggi ricavati da dati patrimoniali
TOTALE COSTI	917.141,14	215.801,61	1.132.942,75	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
MENSA DOCENTI	26.000,00		26.000,00	130102/1
PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	910.000,00		910.000,00	530324/0
PASTI SERVIZI NON COMUNALI	14.000,00		14.000,00	530325/0
SERVIZIO MENSA DIPENDENTI ENTE		1.100,00	1.100,00	730526/0 cdc 8
SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI		3.000,00	3.000,00	730528/0 quota 20 % in base a stima consumi pasti
TOTALE RICAVI	950.000,00	4.100,00	954.100,00	

**A PAREGGIO A
CARICO DEL
BILANCIO
COPERTURA
PERCENTUALE COSTI**

178.842,75

84,21

TRASPORTO SOCIALE : CENTRO DI COSTO (cdc) 32

DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc)	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
PERSONALE	0,00	13.321,24	13.321,24	quota costi indiretti personale imputato al servizio
BENI E SERVIZI				
MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI ASSISTENZA SOCIALE		1.800,00	1.800,00	Quota 132212/0+132312/0+114212/0 + 114312/0 (stima in base a costo storico)
NOLEGGIO AUTOVEICOLI (NUOVO)	7.500,00		7.500,00	132411/0
SPESE PER IL VESTIARIO	0,00		0,00	
ACQUISTI ECONOMICI	0,00		0,00	
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	700,00		700,00	1322127/0
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI		2.400,00	2.400,00	108313/0 (stima in base a costo storico)
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		212,13	212,13	108361 QUOTA
TRASFERIMENTI				
SERVIZIO TRASPORTO	28.000,00	0,00	28.000,00	132570/9 quota
IMPOSTE E TASSE				
TASSE SUGLI AUTOMEZZI COMUNALI	0,00	500,00	500,00	108719/0 (stima in base a costo storico)
IRAP		0,00	0,00	
AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)		0,00	0,00	
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		0,00	0,00	
TOTALE COSTI	36.200,00	18.233,37	54.433,37	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI	500,00	0,00	500,00	590370/0
TOTALE RICAVI	500,00	0,00	500,00	

**A PAREGGIO A CARICO
DEL BILANCIO**

53.933,37

**COPERTURA
PERCENTUALE COSTI**

0,92

IMPIANTI SPORTIVI : CENTRO DI COSTO (cdc) 23

DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc)	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
PERSONALE		25.603,05	25.603,05	quota costi indiretti personale imputato al servizio
BENI E SERVIZI				
MANUTENZIONE ORDINARIA STABILI DI PROPRIETA'		1.096,80	1.096,80	11428/0+ 11438/0 QUOTA (con imputazione 54,84% in base alle ore di utilizzo)
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI (ARREDI E ATTREZZATURE)		0,00	0,00	
UTENZE		23.925,60	23.925,60	126314/0 – 127314/0 - 1263187/0 – 1273187/0 QUOTA in base alle ore utilizzo
SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	13.000,00	0,00	13.000,00	123316/0 QUOTA in base alle ore utilizzo
ACQUISTI ECONOMALI		500,00	500,00	108217/16 QUOTA
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		407,72	407,72	108361 QUOTA
ASSICURAZIONE IMMOBILI		1.395,05	1.395,05	108345 QUOTA
TRASFERIMENTI				
CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PALESTRA LICEO	13.000,00	0,00	13.000,00	123570/2
IMPOSTE E TASSE				
IRAP			0,00	
AMMORTAMENTO FINANZIARIO	0,00		0,00	
AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)		19.908,73	19.908,73	conteggi ricavati da dati patrimoniali

ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		15.769,03	15.769,03	
TOTALE COSTI	26.000,00	88.605,98	114.605,98	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
TRASFERIMENTI			0,00	
PROVENTI PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	0,00	30.000,00	560346/2
ALTRE ENTRATE			0,00	
TOTALE RICAVI	30.000,00	0,00	30.000,00	

**A PAREGGIO A
CARICO DEL
BILANCIO
COPERTURA
PERCENTUALE COSTI**

84.605,98

26,18

TEATRO : CENTRO DI COSTO (cdc) 21

DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc)	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
PERSONALE	11.176,40	2.620,00	13.796,40	Quota cap 1211 e quota costi indiretti personale imputato al servizio
BENI E SERVIZI				
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00		0,00	12128/0+12138/0
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	2.500,00		2.500,00	12129/0+12139/0
SPESE AMMINISTRATIVE (fotocopiatori carta ecc)	0,00	700,00	700,00	108211/1 QUOTA
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI ALL'ESTERNO (PULIZIE, ETC)	8.500,00		8.500,00	121216/0+121316 /0
ACQUISTI ECONOMALI		200,00	200,00	108217/6
UTENZE	7.650,00		7.650,00	121314/0
SPESE PER RAPPRESENTAZIONI TEATRALI (compensi per prestazioni artistiche)	183.300,00		183.300,00	121391/1
SPESE PER RAPPRESENTAZIONI TEATRALI (personale di vigilanza, spese pubblicitarie)	94.235,50		94.235,50	121291/2/3/4+121391/2/3/4
CANONE ENERGIA	33.900,00		33.900,00	1213187/0 QUOTA
VESTIARIO		0,00	0,00	
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		219,70	219,70	108361 QUOTA
ASSICURAZIONE IMMOBILI		1.782,00	1.782,00	108345 QUOTA
COMPENSO DIRETTORE ARTISTICO	25.000,00		25.000,00	121324/0
TRASFERIMENTI				

AMMORTAMENTO FINANZIARIO	4.674,00		4.674,00	1216
IMPOSTE E TASSE				
SIAE RAPPRESENTAZIONI	7.000,00		7.000,00	121591/0 121791/0
IRAP NON IN OPZIONE	0		0,00	1217156/0
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		12.063,18	12.063,18	
AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)		23.988,63	23.988,63	conteggi ricavati da dati patrimoniali
TOTALE COSTI	377.935,90	41.573,51	419.509,41	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
SPETTACOLI TEATRALI	155.852,84		155.852,84	550338/1
SERVIZIO DI GUARDAROBA	0,00		0,00	550338/2
CONTRIBUTI DA PRIVATI	20.000,00		20.000,00	550338/3
NOLEGGIO	56.711,20		56.711,20	550338/4
PROVENTI DIVERSI	5.764,00		5.764,00	550338/5
TOTALE RICAVI	238.328,04	0,00	238.328,04	

**A PAREGGIO A
CARICO DEL
BILANCIO
COPERTURA
PERCENTUALE COSTI**

181.181,37

56,81

MUSEI : CENTRO DI COSTO (cdc) 20				
DESCRIZIONE COSTI	COSTI DIRETTI (imputati al cdc)	COSTI INDIRETTI (imputati ad altri cdc)	TOTALE COSTI	criteri di calcolo e imputazione
PERSONALE		30.944,75	30.944,75	quota costi indiretti personale imputato al servizio
BENI E SERVIZI				
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	
ASSISTENZA TECNICA MACCHINE	1.000,00		1.000,00	12039/3
TUTELA E PROMOZIONE	7.500,00		7.500,00	120287/2 120387/2
UTENZE	14.150,00		14.150,00	120314/5/6/7/8 E QUOTA 1203187/0
PULIZIE	1.320,00		1.320,00	QUOTA 120316/0
ACQUISTI ECONOMICI			0,00	
ASSICURAZIONE DIPENDENTI		492,78	492,78	
ASSICURAZIONE IMMOBILI		923,42	923,42	
TRASFERIMENTI	0,00		0,00	
ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		0,00	0,00	
AMMORTAMENTO FINANZIARIO		0,00	0,00	
AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)		25.343,50	25.343,50	conteggi ricavati da dati patrimoniali
TOTALE COSTI	23.970,00	57.704,45	81.674,45	

DESCRIZIONE RICAVI	RICAVI DIRETTI	RICAVI INDIRETTI	TOTALE RICAVI	criteri di calcolo e imputazione
PROVENTI	4.500,00		4.500,00	540336
TRASFERIMENTI	15.000,00		15.000,00	3541437/0
TOTALE RICAVI	19.500,00	0,00	19.500,00	
A PAREGGIO A CARICO DEL BILANCIO			62.174,45	
COPERTURA PERCENTUALE COSTI				23,88

2.1.5 GLI INVESTIMENTI PREVISTI

INVESTIMENTI DUP 2022-2024

1. Bando Periferie:

- importo finanziato € 6.000.000,00
- importo pagato € 2.457.885,78

Verranno conclusi i lavori relativi agli interventi A (completamento delle rete ciclopedonale di connessione con il centro storico e la frazione di Cento), B (riqualificazione di alcuni spazi pubblici nella zona antistante la Stazione ferroviaria) e D (realizzazione di un nuovo tratto di Via Edera e conseguente adeguamento di un tratto esistente della strada stessa, realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra la stazione SFM ed il centro Inail di Vigorso e passerella ciclopedonale di attraversamento del fiume Idice). In merito alla passerelle ciclo-pedonale sul fiume Idice si segnala che nel corso del 2021 è stata avviata la modifica contrattuale che comprende la riprogettazione dell'infrastruttura al fine di diminuire i costi di manutenzione nel ciclo di vita dell'opera.

Inoltre, verranno conclusi i lavori relativi all'intervento C di "Riqualificazione dell'ex magazzino del grano"; in merito si segnala che sono state effettuate modifiche contrattuali che hanno portato ad una ridefinizione degli spazi e della parte impiantistica.

2. Teatro Consorziale di Budrio

Nel corso dell'anno 2021 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione generale ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio del Teatro Consorziale di Budrio.

I lavori sono in via di conclusione e a breve verrà riaperto il teatro

3. Villa Rusconi

Nel corso del triennio verranno approvati i progetti definitivo ed esecutivo relativi all'intervento di consolidamento post sisma, ai fini dell'adeguamento sismico, di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio ed avviati i relativi lavori.

4. Torre dell'Orologio

Nel corso del 2022 verranno approvati il progetto definitivo ed il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento post sisma, con raggiungimento di miglioramento sismico, della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale di Budrio. Successivamente verranno affidati e realizzati i relativi lavori.

5. Messa in sicurezza attraversamenti ferroviari

A seguito del nuovo accordo con la Regione Emilia Romagna e Ferrovie Emilia Romagna (Fer) per il miglioramento della sicurezza della rete ferroviaria:

- nel 2021 si sono conclusi i lavori, a carico di Fer, relativi alla sopraelevazione della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore con la conseguente chiusura dei seguenti passaggi a livello (n. 40 Via Mingarano e n. 43 Via del Bachiare) nonché di chiusura del P.L. n. 30 Via Banzi Cento;

Nel corso dell'anno 2022 verranno completati da parte del Comune di Budrio gli interventi di asfaltatura di Via dei Bachieri e Via Mingarano,

A seguire verranno realizzati gli interventi di riqualificazione dei parcheggi delle stazioni ferroviarie del territorio budriese con impianto di videosorveglianza

Nel 2023 verrà realizzato il collegamento pedonale tra la Stazione di Mezzolara e Via Riccardina.

Inoltre Nel corso dell'anno 2022 verrà avviata la progettazione relativa alla realizzazione di due nuovi collegamenti ciclabili: Vigorso e Santissimo-Mezzolara; successivamente verranno affidati i lavori, con completamento degli stessi entro il 2023.

6. Rotta torrente Idice

- importo finanziato € 570.000,00

- importo pagato € 246.093,76

A seguito dell'alluvione che ha interessato il Comune di Budrio in data 17/11/2019, si completeranno i lavori relativi al seguente intervento:

-n. 16401 "Rifacimento ponticelli sui canali esistenti di Via Ponti e Via Montefano danneggiati dalla rotta del torrente Idice";

Tali lavori, già avviati, dovranno essere conclusi entro il mese di Aprile 2022.

Gli altri lavori sono già stati completati.

7. Coperto Palazzetto dello Sport di Budrio

E' in via di conclusione la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto; successivamente l'intervento verrà realizzato nell'estate 2022.

8. Contributo rigenerazione urbana – Cittadella dello Sport di Budrio

- importo del contributo richiesto € 5.000.000,00

Nei mesi di Maggio e Giugno del 2021 il Settore è stato impegnato nella predisposizione del materiale per la partecipazione al bando di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1 comma 42 relativo ad interventi di rigenerazione urbana. Nello specifico si è deciso di partecipare alla richiesta di un contributo per la riqualificazione dell'area di Piazzale della Gioventù-Cittadella dello Sport mediante i seguenti interventi:

- Lotto 1 – Lavori di ristrutturazione edilizia presso la piscina comunale di Budrio (1.000.000 euro)
- Lotto 2 – Lavori di ristrutturazione generale del palazzo dello sport di Budrio e aree antistanti di parco Giovanni XXIII (800.000 euro)
- Lotto 3 – Riqualificazione aree dismesse campi da tennis e potenziamento impianti sportivi indoor (2.400.000 euro)
- Lotto 4 – Lavori di ristrutturazione generale stadio comunale di Budrio e antistante Piazzale della Gioventù (800.000 euro).

Qualora l'Ente risultasse destinatario del contributo, nel triennio 2022-2024, dovranno essere avviate tutte le attività di progettazione nonché i relativi lavori.

9. Realizzazione di percorso ciclopedonale in Via Croce di Prunaro a Prunaro di Budrio

A seguito dell'ottenimento del finanziamento regionale "Bike to work", nel corso dell'anno 2021 è stata avviata la progettazione esecutiva relativa ai lavori di realizzazione del

percorso ciclopedonale. Nel corso del 2022 verranno affidati i lavori, con completamento degli stessi entro il 2023.

10. In funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche si provvederà:

- nell'anno 2022 all'avvio della progettazione relativa agli interventi di manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza dell'asilo nido "Biavati" e della scuola dell'Infanzia "Menarini";
- nel triennio 2022-2024 alla realizzazione di interventi sulla mobilità secondo un ordine di priorità definito dal Settore competente;
- nel triennio 2022-2024 alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza edifici scolastici secondo un ordine di priorità definito dal Settore competente.

11. Contributi ex legge di Bilancio 2019 per investimenti in messa in sicurezza infrastrutture ed edifici, nonché a copertura delle spese di progettazione

In funzione dei decreti attuativi e delle esigenze rilevate dall'Amministrazione si valuterà nei prossimi mesi la candidatura e relativi interventi.

Di seguito si riporta la sintesi dei nuovi investimenti in bilancio e su ciascuna annualità:

PIANO INVESTIMENTI - ANNO 2022							
Bilancio	Capitolo		CONCESSIONI EDILIZIE- MONETIZZAZIONI- CONTRIBUTI DA PRIVATI	CONTRIBUTI REGIONE	CONTRIBUTI PROVINCIA	CONTRIBUTI ALTRI ENTI PUBBLICI	MUTUI
	descrizione	importo	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	C.d.C. 01 - Organi istituzionali						
2017526/0	Trasferimento Unione	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 10 - Urbanistica						
2106500/0	Analisi e progettazione urbanistica						
2107624/0	Restituzione oneri urbanizzazione	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 12 - Viabilità						
2121594/0	Manutenzione e sistemazione vie, piazze, marciapiedi	723.000,00	629.905,40	93.094,60			
2127501/0	Contributi per manutenzione strade vicinali	11.000,00	11.000,00				
2125507/0	Mezzi di trasporto	17.250,00		17.250,00			
	C.d.C. 13 - Pubblica illuminazione						
2131606/0	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione	31.000,00	31.000,00				
	C.d.C. 14 - Patrimonio						
2141509/0	Eventi sismici 2012 – Torre dell'Orologio Palazzo Comunale 168.750 €	160.312,50		160.312,50			
2141511/0	Eventi sismici 2012 – Villa Rusconi 812.500 €	771.875,00		771.875,00			
2141512/1	Manutenzione edifici comunali - adeguamento 81/08	146.298,60	56.298,60			90.000,00	
21471571/0	Trasferimento da ACER per ripristino alloggi ERP come da DGR 682016	19.125,00		19.125,00			
	C.d.C. 15 - Ambiente						
2151642/0	Boschetto urbano	1.950,00		1.950,00			
2155506/0	Mezzi di trasporto	23.992,50		23.992,50			
	C.d.C. 18 - Servizi cimiteriali						
2181512/0	Acquisizione beni immobili - manutenzione straordinaria	0,00	0,00				
	C.d.C. 19 - Lavori Pubblici						
	C.d.C. 20 - Biblioteca, musei e pinacoteca						
2205502/2	Acquisto e lavori Pinacoteca	10.000,00		10.000,00			
	C.d.C. 21 - Teatro						
2211512/1	Teatro – acquisizione beni immobili	0,00	0,00				
	C.d.C. 23 - Impianti sportivi						
2231512/3	Manutenzione fabbricati	277.796,00	277.796,00				
2237571/0	Contributi a società sportive	16.000,00	16.000,00				
22355121/0	Acquisto attrezzature sportive	7.000,00	7.000,00				
2231512/4	bando RIGENERAZIONE URBANA – lotto 1 Piscina	1.000.000,00				1.000.000,00	
2231512/5	bando RIGENERAZIONE URBANA – lotto 2 Palazzetto sport	800.000,00				800.000,00	
2231512/6	bando RIGENERAZIONE URBANA – lotto 3 Riqualificazione area campi tennis e potenziamento impianti sportivi indoor	2.400.000,00				2.400.000,00	
2231512/7	bando RIGENERAZIONE URBANA – lotto 4 Stadio	800.000,00				800.000,00	
	C.d.C. 25 - Scuola materna						
2251512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	120.000,00	120.000,00				
2255502/1	Arredi scuole materne	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 26 - Scuola elementare						
2261512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	10.000,00	10.000,00				
2265502/1	Arredi scuole elementari	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 27 - Scuola media						
2271512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	10.000,00	10.000,00				
2275502/1	Arredi scuola media	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 28 - Assistenza scolastica						
2282504/0	Acquisto ausili	1.000,00	1.000,00				
	C.d.C. 30 - Refezione scolastica						
2305504/1	Attrezzature refezione	1.000,00	1.000,00				
	C.d.C. 31 - Servizi per l'infanzia						
2311512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 33 - Interventi socio assistenziali						
2337668/0	Quota U2 enti di culto	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 36 - Servizio Informatico Associato						
2365530/1	Acquisti personal computer	10.000,00	10.000,00				
	Totale complessivo	7.414.599,60	1.227.000,00	1.097.599,60	0,00	5.090.000,00	0,00

PIANO INVESTIMENTI - ANNO 2023							
Bilancio	Capitolo		CONCESSIONI EDILIZIE- MONETIZZAZIONI- CONTRIBUTI DA PRIVATI	CONTRIBUTI REGIONE	CONTRIBUTI PROVINCIA	CONTRIBUTI ALTRI ENTI PUBBLICI	MUTUI
	descrizione	importo					
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	C.d.C. 01 - Organi istituzionali						
2017526/0	Trasferimento Unione	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 10 - Urbanistica						
2106500/0	Analisi e progettazione urbanistica						
2107624/0	Restituzione oneri urbanizzazione	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 12 - Viabilità						
2121594/0	Manutenzione e sistemazione vie, piazze, marciapiedi	490.000,00	490.000,00				
2127501/0	Contributi per manutenzione strade vicinali	11.000,00	11.000,00				
	C.d.C. 13 - Pubblica illuminazione						
2131606/0	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione	31.000,00	31.000,00				
	C.d.C. 14 - Patrimonio						
2141508/1	Acquisto aree						
2141512/1	Manutenzione edifici comunali - adeguamento 81/08	335.000,00	245.000,00			90.000,00	
2141512/3	Manutenzione straordinaria nell'ambito del bando periferie	0,00		0,00			
	C.d.C. 15 - Ambiente						
2151642/0	Manutenzione straordinaria parchi, giardini e aree verdi	15.000,00	15.000,00				
2155504/1	Acquisizione beni mobili, macchine						
	C.d.C. 18 - Servizi cimiteriali						
2181512/0	Acquisizione beni immobili - manutenzione straordinaria	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 20 - Biblioteca, musei e pinacoteca						
2201512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	10.000,00	10.000,00				
2205502/2	Acquisto e lavori Pinacoteca	10.000,00		10.000,00			
	C.d.C. 23 - Impianti sportivi						
2231512/3	Manutenzione fabbricati	30.000,00	30.000,00				
2237571/0	Contributi a società sportive	16.000,00	16.000,00				
22355121/0	Acquisto attrezzature sportive	7.000,00	7.000,00				
	C.d.C. 25 - Scuola materna						
2251512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	30.000,00	30.000,00				
2255502/1	Arredi scuole materne	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 26 - Scuola elementare						
2261512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	30.000,00	30.000,00				
2265502/1	Arredi scuole elementari	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 27 - Scuola media						
2271512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	10.000,00	10.000,00				
2275502/1	Arredi scuola media	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 28 - Assistenza scolastica						
2282504/0	Acquisto ausili	1.000,00	1.000,00				
	C.d.C. 30 - Refezione scolastica						
2305504/1	Attrezzature refezione	5.000,00	5.000,00				
	C.d.C. 31 - Servizi per l'infanzia						
2311512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	30.000,00	30.000,00				
	C.d.C. 33 - Interventi socio assistenziali						
2337668/0	Quota U2 enti di culto	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 36 - Servizio Informatico Associato						
2365530/1	Acquisti personal computer	10.000,00	10.000,00				
	Totale complessivo	1.117.000,00	1.017.000,00	10.000,00	0,00	90.000,00	0,00

PIANO INVESTIMENTI - ANNO 2024							
Bilancio	Capitolo		CONCESSIONI EDILIZIE- MONETIZZAZIONI- CONTRIBUTI DA PRIVATI	CONTRIBUTI REGIONE	CONTRIBUTI PROVINCIA	CONTRIBUTI ALTRI ENTI PUBBLICI	MUTUI
	descrizione	importo					
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	C.d.C. 01 - Organi istituzionali						
2017526/0	Trasferimento Unione	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 10 - Urbanistica						
2106500/0	Analisi e progettazione urbanistica						
2107624/0	Restituzione oneri urbanizzazione	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 12 - Viabilità						
2121594/0	Manutenzione e sistemazione vie, piazze, marciapiedi	500.422,00	500.422,00				
2127501/0	Contributi per manutenzione strade vicinali	11.000,00	11.000,00				
	C.d.C. 13 - Pubblica illuminazione						
2131606/0	Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione	31.000,00	31.000,00				
	C.d.C. 14 - Patrimonio						
2141508/1	Acquisto aree						
2141512/1	Manutenzione edifici comunali - adeguamento 81/08	400.000,00	310.000,00			90.000,00	
	C.d.C. 15 - Ambiente						
2151642/0	Manutenzione straordinaria parchi, giardini e aree verdi	15.000,00	15.000,00				
2155504/1	Acquisizione beni mobili, macchine						
	C.d.C. 18 - Servizi cimiteriali						
2181512/0	Acquisizione beni immobili - manutenzione straordinaria	15.000,00	15.000,00				
	C.d.C. 20 - Biblioteca, musei e pinacoteca						
2201512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	10.000,00	10.000,00				
2205502/2	Acquisto e lavori Pinacoteca	10.000,00		10.000,00			
	C.d.C. 21 - Teatro						
2211512/1	Teatro - acquisizione beni immobili-fabbricati	0,00	0,00				
	C.d.C. 23 - Impianti sportivi						
2231512/3	Manutenzione fabbricati	75.000,00	75.000,00				
2237571/0	Contributi a società sportive	16.000,00	16.000,00				
22355121/0	Acquisto attrezzature sportive	7.000,00	7.000,00				
	C.d.C. 25 - Scuola materna						
2251512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	50.000,00	50.000,00				
2255502/1	Arredi scuole materne	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 26 - Scuola elementare						
2261512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	50.000,00	50.000,00				
2265502/1	Arredi scuole elementari	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 27 - Scuola media						
2271512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	50.000,00	50.000,00				
2275502/1	Arredi scuola media	2.000,00	2.000,00				
	C.d.C. 28 - Assistenza scolastica						
2282504/0	Acquisto ausili	1.000,00	1.000,00				
	C.d.C. 30 - Refezione scolastica						
2305504/1	Attrezzature refezione	5.000,00	5.000,00				
	C.d.C. 31 - Servizi per l'infanzia						
2315504/1	Attrezzature nido						
2311512/1	Acquisizione beni immobili - fabbricati	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 33 - Interventi socio assistenziali						
23312219/0	Manutenzione immobili Acer						
2337668/0	Quota U2 enti di culto	10.000,00	10.000,00				
	C.d.C. 36 - Servizio Informatico Associato						
2365530/1	Acquisti personal computer	1.000,00	1.000,00				
	Totale complessivo	1.293.422,00	1.193.422,00	10.000,00	0,00	90.000,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024
(NOTA AGGIORNAMENTO)**

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022/2024

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 di seguito riportata viene approvata con la delibera di giunta che approva lo schema di Nota di aggiornamento al DUP e la cui efficacia è subordinata al rilascio del parere favorevole e dell'asseverazione dell'equilibrio pluriennale da parte dell'Organo di revisione.

Quadro normativo

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance organizzativa.

Il piano ha la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il quadro normativo è ampio e complesso e, per realizzare le assunzioni di personale, occorre tener conto delle disposizioni di seguito elencate:

L'art. 39 della Legge 449/1997, il cui comma 1, dispone che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482".

L'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, il cui comma 1 stabilisce che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."

La Legge 488/1999, la quale, introducendo il comma 20 bis al suddetto art. 39, prevede che "Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51."

L'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

L'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificati dagli artt. 34 e 35 del D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 75/2017.

A norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Ai sensi del suddetto art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001:

- a) comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”;*
- b) comma 3: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;*
- c) comma 6: *“Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.*

Il D.Lgs. n. 75/2017 ha disposto, con l'art. 22, comma 1, che, in sede di prima applicazione, il divieto sopra indicato, si applica solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo.

Con Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” (pubblicate in G.U. Serie generale n. 173 del 27/7/2018).

Le citate Linee di indirizzo definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore con la precisione che gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia

organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il DL. 30 aprile 2019, n. 34, il quale all'art. 33, comma 2, dispone che: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento".

In attuazione del predetto art. 33 del DL. 34/2019 è stato emanato il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, il quale dispone che, per gli enti in cui il rapporto fra spesa di personale e le entrate correnti, come determinato ai sensi dell'art. 2, sia inferiore al valore soglia indicato nella tabella 1 dell'art. 4 possono procedere ad assunzioni di personale nei limiti di incremento percentuale della spesa relativa al 2018 indicati nella tabella 2 dell'art. 5.

Visto il parere della Ragioneria Generale dello Stato prot. 12454 del 15 gennaio 2021 con il quale è stato chiarito che l'utilizzo dei resti assunzionali relativi al quinquennio 2015 -

2019 “non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall’applicazione delle nuove disposizioni normative ex. articolo 33, comma 2 del Decreto Legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa -se più favorevole- alla nuova regolamentazione” .

Il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale e deve essere adottato con cadenza annuale con possibilità di modifica di anno in anno in relazione alle mutate esigenze normative od organizzative e l’eventuale modifica in corso d’anno del PTFP (Piano Triennale Fabbisogni di Personale) è possibile a fronte di situazioni nuove e non prevedibili con adeguata motivazione.

Il piano del comune di Budrio

La TABELLA A che segue, attesta la capacità assunzionale dell’Ente, elaborata in applicazione dell’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, del D.M. 17 marzo 2020, della circolare ministeriale n. 1374 del 08/06/2020, tenuto conto della delibera n. 118/2020 della Corte dei Conti, sezione regionale per l’Emilia-Romagna ed esplicita il calcolo effettuato.

Per gli anni 2018, 2019, 2020 alle entrate correnti del Comune di Budrio, sono state aggiunte le quote di entrate che l’Unione ha imputato al Comune di Budrio.

Per l’anno 2018, alla spesa di personale del Comune di Budrio, è stato inserito l’importo di € 544.490,38 corrispondente alla spesa del personale presente in Unione nello stesso anno e che risultava trasferito dal Comune di Budrio o assunto dall’Unione in sostituzione di personale trasferito.

Dalla ricognizione della capacità assunzionale del Comune di Budrio, si evince quindi un rapporto di spesa di personale sulle entrate correnti al 20,28%, una capacità assunzionale potenziale massima pari ad € 1.107.539,64, una capacità assunzionale potenziale pari nel 2022 ad € 614.135,40 ed un impegno del proprio spazio assunzionale per l’anno 2022 quantificato in € 180.065,00.

La tabella A evidenzia anche la spesa di personale prevista nel bilancio 2022-2024 e il limite di spesa derivante dall’applicazione del DM del 17 marzo 2020. Nel prospetto sono indicati anche la spesa di € 35.700,00 programmata nell’esercizio 2021 a valere sugli spazi utilizzabili.

TABELLA A

	Accertamenti di competenza entrate correnti					fondo crediti di dubbia esigibilità	entrate correnti
	2018	2019	2020	totale	media		
ENTRATE ISCRITTE A RENDICONTO al netto dei trasferimenti ricevuti dall'Unione	16.222.692,18	16.795.890,89	17.157.074,62	50.175.657,69	16.725.219,23	486.100,00	16.239.119,23
ENTRATE UNIONE	476.319,00	135.711,28	112.062,78	724.093,06	241.364,35	-	241.364,35
TOTALE ENTRATE	16.699.011,18	16.931.602,17	17.269.137,40	50.899.750,75	16.966.583,58	486.100,00	16.480.483,58

	spesa personale ultimo rendiconto 2020	2018	2020
redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	2.573.193,91	3.085.781,85
acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U1.03.02.12.001	114.607,31	124.627,16
quota LSU in carico all'ente	U1.03.02.12.002		
collaborazioni coordinate e a progetto	U1.03.02.12.003		
altre forme di lavoro flessibile non altrimenti considerate	U1.03.02.12.999		
totale		2.687.801,22	3.210.409,01

altri organismi partecipati	0,00	0,00
spesa sostenuta dall'Unione per il personale del Comune di Budrio trasferito in Unione	544.490,38	131.781,92

spesa personale	3.232.291,60	3.342.190,93
------------------------	---------------------	---------------------

impegni competenza 2020	3.342.190,93
media entrate correnti triennio 2018/2020 al netto del FCDE	16.480.483,58

rapporto
20,28

27,00%	4.449.730,57
incremento potenziale della spesa per il rispetto del 1° valore soglia	1.107.539,64

ANNO	2022	2023	2024
COMUNE DI BUDRIO POPOLAZIONE AL 31.12.2020	18375		
FASCIA	f)		
TURN OVER E RESIDUI (non utilizzato)	2685,32		
CALCOLO % ENTE	20,28		
SPESA PERSONALE 2018	3232291,6		
SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO 2020	3.342.190,93		
27% DELLE ENTRATE	4.449.730,57		
SPESA POTENZIALE	1.107.539,64		
INCREMENTO TABELLA 2 anno 2022	0,19	0,21	0,22
INCREMENTO TABELLA 2 APPLICATO ALLA SPESA 2018	614.135,40	678.781,24	711.104,15
INCREMENTO DI SPESA PROGRAMMATO ANNI PRECEDENTI	35.700,00	215.765,00	215.765,00
INCREMENTO DI SPESA PERSONALE POSSIBILE	578.435,40	463.016,24	495.339,15
INCREMENTO DI SPESA PROGRAMMATO NELL'ANNO CORRENTE	180.065,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	398.370,40	463.016,24	495.339,15

SPESE PERSONALE PROGRAMMATE

		2022	2023	2024
redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	3.592.455,00	3.603.655,00	3.564.855,00
acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U1.03.02.12.001	70.570,00	26.000,00	26.000,00
quota LSU in carico all'ente	U1.03.02.12.002			
collaborazioni coordinate e a progetto	U1.03.02.12.003			
altre forme di lavoro flessibile non altrimenti considerate	U1.03.02.12.999			
totale		3.663.025,00	3.629.655,00	3.590.855,00
LIMITE (livello 2018 incrementato delle quote previste da DM negli anni 2022-2023-2024 pari rispettivamente al 19%, 21% 22%)		3.846.427,00	3.911.072,84	3.943.395,75

Dall'analisi dei fabbisogni di personale espressi dai responsabili e valutati gli stessi in relazione alle esigenze di funzionamento dell'Ente è emersa la necessità di confermare l'assunzione di alcune figure previste nel precedente piano del fabbisogno del personale 2021/2023, approvato con deliberazione di GC n.25 del 08/04/2021 e ad oggi non ancora reclutate, nonché di dare attuazione all'assunzione di nuove figure professionali, necessarie per garantire una maggiore efficienza dei servizi resi e soddisfare in modo più puntuale ed efficace i bisogni manifestati dalla struttura organizzativa.

Ad oggi infatti non è stato ancora possibile procedere al reclutamento dei profili di seguito elencati:

- ✓ n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D1 Settore Servizi Economico-Finanziari e Personale
- ✓ n. 1 esecutore tecnico cat. B1 Settore Lavori Pubblici
- ✓ n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D1 Settore Servizi alla Persona

Di seguito si dettaglia la dotazione Organica del Comune di Budrio (Tabella B) e il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022/2024, comprensivo dei reclutamenti già previsti nelle precedenti programmazioni e non ancora realizzati, riassunto per Settori, categorie e profili, procedure di reclutamento, motivazione e spazio occupazionale:

TABELLA B

DOTAZIONE ORGANICA 2022/2024

	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ALL'01/01/2022	Stipendio tabellare personale in servizio	ANNI 2022/2024					NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva		
							PREV. CESS. 2022	POSTI IN PROG. 2022	Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2022	PREV. CESS. 2023/2024	POSTI IN PROG. 2023/2024		Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2023/2024	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)
Personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato art. 90 e art. 110, inclusi i dipendenti in aspettativa	Esecutore amministrativi	B1	100%	19.536,91	3	58.610,73							58.610,73	3
	Esecutore tecnico	B1	100%	19.536,91	5	97.684,55		1	19.536,91				117.221,46	6
	Esecutore scolastico	B1	100%	19.536,91										
	Esecutore cuoco	B1	100%	19.536,91	4	78.147,64							78.147,64	4
	Esecutore cuoco	B1	69,45%	19.536,91	1	13.568,38							13.568,38	1
	Esecutore socio assistenziale	B1	100%	19.536,91	2	39.073,82							39.073,82	2
	Esecutore socio assistenziale	B1	72,22%	19.536,91	1	14.109,56							14.109,56	1
	Esecutore socio assistenziale	B1	69,45%	19.536,91	1	13.568,38							13.568,38	1
	Collaboratore amministrativo	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90							41.304,90	2
	Collaboratore amministrativo	B3	88,89%	20.652,45	1	18.357,96							18.357,96	1
	Collaboratore amministrativo	B3	83,33%	20.652,45										
	Collaboratore cuoco	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90							41.304,90	2
	Collaboratore tecnico	B3	100%	20.652,45	3	61.957,35							61.957,35	3
	Istruttore amministrativo/contabile	C	100%	22.039,41	19	418.748,77		1	22.039,41				440.788,18	20
	Istruttore amministrativo/contabile	C	88,89%	22.039,41	2	39.181,66							39.181,66	2
	Istruttore amministrativo/contabile	C	83,33%	22.039,41	2	36.730,88							36.730,88	2
	Istruttore amministrativo/contabile	C	50,00%	22.039,41	1	11.019,70							11.019,70	1
	Istruttore culturale	C	100%	22.039,41	1	22.039,41							22.039,41	1
	Educatore Asilo Nido	C	100%	22.039,41										
	Educatore Asilo Nido	C	83,33%	22.039,41	1	18.365,44							18.365,44	1
	Educatore Asilo Nido	C	69,45%	22.039,41	1	15.306,37							15.306,37	1
	Istruttore tecnico	C	100%	22.039,41	3	66.118,23							66.118,23	3
	Agente di Polizia Locale	C	100%	22.039,41	6	132.236,46		1	22.039,41				154.275,86	7
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D1	100%	23.980,09	8	191.840,74		2	47.960,19				239.800,93	10
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile Art. 90	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09							23.980,09	1
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D1	88,89%	23.980,09	1	21.315,90							21.315,90	1
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile Art. 110	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09							23.980,09	1
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile in aspettativa art. 110	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09							23.980,09	1
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile in aspettativa per mandato politico	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09							23.980,09	1
	Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	23.980,09	6	143.880,56		1	23.980,09				167.860,65	7
	Istruttore direttivo tecnico Art. 110	D1	100%	23.980,09	2	47.960,19							47.960,19	2
	Istruttore direttivo - Assistente Sociale	D1	100%	23.980,09	2	47.960,19							47.960,19	2
	Istruttore direttivo - Assistente Sociale	D1	88,89%	23.980,09	1	21.315,90							21.315,90	1
	Pedagogista	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09							23.980,09	1
	Ispettore di Polizia Locale	D1	100%	23.980,09	3	71.940,28							71.940,28	3
	Funzionario Economico	ex D3	100%	27.572,85	1	27.572,85							27.572,85	1
	Funzionario Economico Art. 110	ex D3	100%	27.572,85	1	27.572,85							27.572,85	1
	Funzionario Tecnico in aspettativa art. 110	ex D3	100%	27.572,85	1	27.572,85							27.572,85	1
TOTALE						92	6	135.556				2.121.823,85	98	

ANNO 2022

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

SETTORE CULTURA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	D1	Istruttore direttivo amministrativo	Mobilità/concorso scorrimento graduatoria utile	o di Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di implementare il servizio	€ 31.564,00

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	B	Esecutore tecnico	Assunzione tramite Centro per l'Impiego riservato alle categorie protette ai sensi della l. 68/1999	Assunzione in quota obbligatoria già programmata nel PTFP 2021-2023, attualmente in attesa di esito della procedura già avviata	€ 26.280,00
N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	D1	Istruttore direttivo tecnico	Mobilità/concorso scorrimento graduatoria utile	o di Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di implementare il servizio	€ 31.564,00

SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI - PERSONALE

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	C	Istruttore amministrativo-contabile	Mobilità/concorso scorrimento graduatoria utile	Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di implementare il servizio	€ 28.748,00
N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	Mobilità/concorso scorrimento graduatoria utile	Assunzione già programmata nel PTFP 2021-2023, a seguito di dimissioni in data 30/04/2021 di dipendente con diritto alla conservazione del posto	€ 31.564,00

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	Mobilità esterna/concorso scorrimento graduatoria utile	Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di ricoprire il ruolo di responsabile del servizio istruzione già previsto nel PTFP 2021-2023	((€ 31.564,00))

COMANDO POLIZIA LOCALE

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	C	Agente di PL	Mobilità esterna/concorso scorrimento graduatoria utile	Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di implementare il servizio	€ 30.345,00

* gli importi di capacità assunzionale indicati tra la doppia parentesi sono relativi a personale da sostituire e quindi la relativa spesa è già conteggiata nei rendiconti approvati.

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2022 € 180.065,00

**ANNO 2023
ANNO 2024
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
=	=	Eventuale copertura di posti che si renderanno vacanti	=	=	=

Il Servizio Personale, su richiesta formale dell'organo di vertice dell'Ente, è inoltre autorizzato a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate nel presente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP). Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sarà cura del Servizio Personale verificare preventivamente la permanenza delle condizioni relative alla capacità assunzionale dell'Ente.

Sono, inoltre, fatte salve le procedure di seguito elencate:

- ✓ assunzioni di personale di cui all'art. 36 del D.Lgs 165/2001 atte a fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Ente;
- ✓ rientro di personale in comando temporaneo presso altre amministrazioni;
- ✓ rientro di personale attualmente in aspettativa ai sensi dell'art. 110 del TUEL o per mandato politico in quanto le spese ipotizzabili per le tre risorse umane interessate sono ampiamente all'interno di limiti di spesa

si evidenzia inoltre che l'Ente:

non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del D.Lgs. n. 267/2000;

nell'ultimo anno non ha dichiarato eccedenze di personale né ha collocato in disponibilità propri dipendenti;

ha approvato il Regolamento sul ciclo della performance;

è in procinto di aggiornare il piano triennale delle azioni positive e che non procederà nel 2022 a nessuna assunzione in sua mancanza ;

ha rispettato i termini previsti dall'art. 9 c. 1-quinquies del D.L. n. 113/2016;

ha rispettato i principi di contenimento della crescita della spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557 della L. 296/2006 (TABELLA C);

ha conseguito il saldo positivo di bilancio 2020 e, in base ai documenti contabili a oggi in possesso, presume di rispettare il vincolo di bilancio 2021;

la spesa complessiva per le assunzioni a tempo determinato non supera la spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. (TABELLA D);

rispetta le disposizioni di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015, il quale prevede che il numero complessivo di rapporti di lavoro a termine costituiti da ciascun datore di lavoro non eccede il limite del 20 per cento dei lavoratori in servizio a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio dell'anno in corso;

- in sede di gestione delle risorse umane, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

TABELLA C

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	3.996.118,87	3.713.327,13	3.724.127,13	3.695.827,13
Spese macroaggregato 103	65.371,87	89.070,00	44.500,00	26.000,00
Irap macroaggregato 102	203.659,93	197.311,00	194.491,00	192.611,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare macroaggregato 104	12.500,00	16.500,00	16.500,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.277.650,67	4.016.208,13	3.979.618,13	3.914.438,13
(-) Componenti escluse (B)	759.476,58	760.979,36	788.651,36	692.479,36
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	3.518.174,09	3.255.228,77	3.190.966,77	3.221.958,77
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

TABELLA D

COMUNE DI BUDRIO

LIMITE LAVORO FLESSIBILE LAVORO FLESSIBILE
ART. 9, COMMA 28, D.L. 78/2010
PREVISIONE ANNO 2022/2024

ANNO 2009	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
305.161,90	133.112,18	87.047,21	87.047,21

Sono escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs 267/2000

LIMITE ART. 50 CCNL 21/05/2018

N. DIPENDENTI IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO ALL'01/01/2022/2023/2024	84	90	90
LIMITE 20% ART. 50 CCNL 21/05/2018	17	18	18
IN SERVIZIO AL 01/01/2022/2023/2024 escluso personale nido e refezione ai sensi dell'art. 50 ccnl 21/05/2018, comma 4, lettera d)	8	6	6

In merito agli ulteriori strumenti di programmazione il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ha testualmente previsto “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”¹”.

Di seguito vengono riproposti gli strumenti di programmazione approvati con la presente Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.

2.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021

In merito alla programmazione delle opere pubbliche l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede

- comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

- comma 3, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5;

Il successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 ha approvato la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

A questo proposito si rammenta che lo schema di programma, prima dell'approvazione, sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online e sul sito internet comunale;

Si riportano di seguito il riepilogo delle schede del programma adottate con la delibera di giunta di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024:

In merito ad alcuni interventi ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, sebbene non siano stati ancora avviati, sono comunque state sostenute alcune spese tecniche, come di seguito meglio specificato:

Descrizione intervento	Primo Programma triennale nel quale è stato inserito	Stima totale costi intervento (importo Q.T.E.)	Importo spese già sostenute	Spese residue ancora da sostenere	Capitolo di riferimento stanziamento spese ancora da sostenere bilancio di previsione anno 2022
Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio	P.T. 2020-2022, annualità 2020	812.500,00 €	40.625,00 €	771.875,00 €	2141511/0
Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico della Torre dell'Orologio	P.T. 2020-2022, annualità 2020	168.750,00 €	8.437,50 €	160.312,50 €	2141509/0

del Palazzo Comunale					
Rifacimento coperto Palazzetto dello Sport di Budrio	P.T. 2021-2023, annualità 2021	300.000,00 €	22.204,00 €	277.796,00 €	2231512/3

nelle schede successive sono invece riportati gli importi complessivi dei lavori alla luce delle indicazioni del DM del 16 gennaio 2018, n.14 il quale prevede all'art. 3, comma 1 che il programma riporti gli importi complessivi dei lavori e che l'elenco annuale consideri gli interi quadri economici. Anche sul versante delle risorse vengono indicate per coerenza con le rimanenti schede le risorse complessive attivabili, risorse che eccedono gli stanziamenti di bilancio degli importi sopra evidenziati.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.074.344,60	1.100.000,00	0,00	7.174.344,60
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	999.897,69	350.000,00	300.000,00	1.649.897,69
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.074.242,29	1.450.000,00	300.000,00	8.824.242,29

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

ALLEGATO 1 - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione e - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Il referente del programma:
(Ing. Lorenzo Cazzola)

[illegible]

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
	J54B18000030002	Consolidamento post-sisma con raggruppamento di miglioramento sismico di Villa Rusconi e Mezzolara di Budrio	Lorenzo Cazzola	812.500,00	812.500,00	CPA	2	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J54B18000040002	Consolidamento post-sisma con raggruppamento di miglioramento sismico della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale	Lorenzo Cazzola	168.750,00	168.750,00	CPA	2	SI	SI	2			NO
	J57H21000480004	Interventi di riqualificazione dei parcheggi e delle aree antistanti le stazioni ferroviarie	Lorenzo Cazzola	140.000,00	140.000,00	CPA	1	SI	SI	2			NO
	J59H20000130004	Rifacimento coperto Palazzetto dello Sport di Budrio	Lorenzo Cazzola	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J58B20000770004	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici	Lorenzo Cazzola	120.000,00	120.000,00	CPA	2	SI	SI	2			NO
	J51B21002960006	Realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Croce di Prunaro a Prunaro di Budrio	Lorenzo Cazzola	132.992,29	132.992,29	MIS	1	SI	SI	2			NO
	J51B20000720004	Realizzazione di nuovi collegamenti ciclabili di Vigorso e Santissimo-Mezzolara	Lorenzo Cazzola	400.000,00	400.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J54E21000820001	Rigenerazione urbana: Riqualificazione cittadella dello sport di Budrio. Lotto 1 - Lavori di ristrutturazione edilizia presso la piscina comunale di Budrio	Lorenzo Cazzola	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J54E21000830001	Rigenerazione urbana: Riqualificazione cittadella dello sport di Budrio. Lotto 2 - Lavori di ristrutturazione generale del Palazzo dello sport di Budrio e aree antistanti di Parco Giovanni XXIII	Lorenzo Cazzola	800.000,00	800.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J51B21001230001	Rigenerazione urbana: Riqualificazione cittadella dello sport di Budrio. Lotto 3 - Riqualificazione aree dismesse campi da tennis e potenziamento impianti sportivi indoor	Lorenzo Cazzola	2.400.000,00	2.400.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J57H21001610001	Rigenerazione urbana: Riqualificazione cittadella dello sport di Budrio. Lotto 4 - Lavori di ristrutturazione generale stadio comunale di Budrio e antistante Piazzale della Gioventù	Lorenzo Cazzola	800.000,00	800.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADI - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento base".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2022/2023/2024

L'art. 58 della Legge 133 del 6 agosto 2008, richiede che il Comune, allo scopo di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, provveda alla redazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, sulla base di un apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dalla legge sopra richiamata, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

L'elenco dei beni immobili da valorizzare e alienare, i cui valori si intendono determinati in via preliminare e presuntiva, soggetto a pubblicazione insieme alla deliberazione che lo approva mediante le forme previste dal relativo regolamento in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli affetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

L'inserimento degli immobili in tale piano ne ha determinato la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, previo adeguamento, per alcuni di essi, se necessario, degli strumenti urbanistici vigenti.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 30 dicembre 2009, ha accolto il ricorso presentato, tra gli altri, dalla Regione Emilia Romagna contro l'art. 58, comma 2, del D.L. 112/2008, dichiarando l'illegittimità costituzionale di tale norma statale. Preciso che tale norma prevedeva che l'approvazione da parte del Consiglio del "Piano delle alienazioni" producesse, tra gli altri, effetto di variante automatica agli strumenti urbanistici.

La Regione Emilia Romagna non ha predisposto una propria normativa di dettaglio che disciplini la procedura di variante urbanistica collegata al Piano delle Alienazioni, per cui la mancata emanazione di una normativa regionale ad hoc comporta, da parte dell'Ente, il seguire la procedura di variante urbanistica prevista in generale della legislazione urbanistica regionale.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si compone di più schede (agli atti presso il Servizio Ambiente e Patrimonio), come da elencazione a seguire.

Le schede e le stime relative agli immobili sono state redatte nel rispetto delle diverse metodologie di stima: le fonti estimative utilizzate fanno riferimento ai valori O.M.I. (Osservatorio Mercato Immobiliare) dell'Agenzia delle Entrate, ai valori della Delibera di Giunta n.79/2019 "VALORI DI RIFERIMENTO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI" oltre che a metodologie analitiche ed a indagini dirette di mercato.

N. Ord.	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione Immobile	Valore Presunto €
1/0	36	743,744, 718p, 716p, 707p		Seminativo 1	Via Riccardina Mezzolara	Pista Ciclabile	
2/0	26	22 (graffata 23,24), 25		D/1	Via Cavalle 62	Ex impianto Eni	40.000,00
2/1	26	21	1,2	A/3-Cl. 1- Vani 5, C/6-Cl. 4-20 Mq.	Via Cavalle 60	Ex impianto Eni – Alloggio Custode	55.000,00

3/0	119	568 (già part. 1p.)		Prato 1 - are 01 Mq. 42	Via Capestrara	Viabilità – area ospedaliera	
3/1	119	191 sub. 6p. (già part. 1p.)		Area Urbana	Via Capestrara	Viabilità – area ospedaliera	
4/0	109	142	2	A4-Cl.3-vani 11	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	342.000,00
4/1	109	142	3	C/6-Cl.1-26mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
4/2	109	142	4	C/6-Cl.1-46mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
4/3	109	142	5	C/2-Cl.2-26mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
4/4	109	142	6	D/10	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
4/5	109	142	7	C/2-Cl.2-17mq	Via Zenzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	
5/0	109	556		Sem. Arbor. 1 Mq. 1776	Via Dello Sport	Area edificabile	324.000,00
6/0	119	738-731		Area Urbana Mq. 5 + 6	Via A.Costa-Via Benni	Viabilità	
7/0	118	95p., 94p.		Area Urbana Mq. 81	Via del Moro	Area edificabile	34.000,00
8/0	27	399,413		Seminativo 1 e Sem. Arbor. 1	Via Donizetti	Viabilità	
9/0	118	248	2	A/4-Cl.3-vani 5,5-79mq	via D’Ormea 7	Alloggio	70.000,00
10/0	18	36 sub 2, 4, 1, 3 – 40 sub 1, 2 – 34 - 38		A/4 A/5	Via Miserabili Dugliolo 34,38	UU.II. (Alloggi, accessori, terreno)	307.000,00
11/0	118	2095,2096,2093,2094		Relit strad, Seminativo 1, Prato – 187 Mq.	via Edera	terreni	10.285,00
12/0	118	2089,2091,2074,2076,2078, 2080,2081		Relit strad, Seminativo 1, Prato – 270 Mq.	via Edera	terreni	14.850,00
13/0	119	34	6	B/4-Cl.U-876 mq	Piazza Matteotti	Ufficio Pubblico(ex pretura)	500.000,00 400.000,00
13/1	119	34	7	A/3-Cl. 3- Vani 3,5-63 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	400.000,00
13/2	119	34	8	A/3-Cl. 3- Vani 5-97 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	
13/3	119	34	9	A/3-Cl. 3- Vani 7,5-125 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	
13/4	119	34	10	A/3-Cl. 3- Vani 7-135 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	
14/0	87	239,241			Via Zenzalino Nord – via Ghiaradino	Viabilità	
15/0	134	242p.		Seminativo 1 - 1555 Mq.	Via Cocchi 13, 15, 17, 19	terreno	63.755,00
16/0	150	354p., 355p.		Area urbana – 388 Mq.	Via Loup 24, 26, 28, 30	terreno	52.768,00

17/0	126	1040		Seminativo 1 – 201 mq.	Via Zenalino Sud	Pista Ciclabile	
18/0	49	57p., 111p., 168p., 241p., 125p., 242p., 150p., 50p., 105p.			Via Marana	Pista Ciclabile	

TOTALE							2.518.658,00
---------------	--	--	--	--	--	--	---------------------

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2023-2024	
	Euro
ANNO 2022	911.658,00
ANNO 2023	707.000,00
ANNO 2024	995.000,00

In particolare si allegano al presente atto la relazione tecnica contenente le seguenti schede non richiamate in precedenti atti di programmazione:

- scheda 12/0 – Via Edera;
- scheda 15/0 – Via Cocchi;
- scheda 16/0 – Via Loup.

Piano Alienazioni 2022-2023-2024

Relazione tecnica (schede)

SCHEDA 12/0 VENDITA PORZIONE DI TERRENO IN VIA EDERA

N. Ord	Foglio	Particelle	Sub	Classamento	Indirizzo	Descrizione immobile	Valore Presunto €
12/0	118	2089,2091,2074,2076,2078,2080,2081		Relit strad, Seminativo 1, Prato - 457 Mq.	Via Edera	terreni	€ 14.850,00

INDIVIDUAZIONE CATASTALE



DESTINAZIONE URBANISTICA:

Dal punto di vista "urbanistico" il terreno è così individuato:

Foglio 118 Mappali 2089,2091,2074,2076,2078,2080,2081

RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio

AUC.1 – Ambiti urbani consolidati saturi (art. 4.2.1)

Tavola dei Vincoli

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zone B1a - depositi di argine prossimale e distale (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione buono)

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

Planimetria estratto RUE



FOTO SATELLITARE



NOTE

L'area in argomento, distinta al C.T. foglio 118 Mappali 2089,2091,2074,2076,2078,2080,2081, ha una superficie di mq 270,00 (l'esatta superficie dovrà essere oggetto di ulteriore riscontro catastale).

La fascia è ubicata nella zona residenziale di Budrio Capoluogo, in via Edera in corrispondenza dei civici 16 e 31.

STIMA

Il lotto, come previsto dall'ambito AUC.1, non ha un indice di edificabilità.

Valore residenziale zona di completamento (D.G. n.74/2019): € 550/mq di Su.

Coefficiente di abbattimento per caratteristiche del lotto: 10%, calcolato mediante l'individuazione della devalutazione della fascia di terreno in oggetto, valutando la perdita di valore capitale connessa alla mancanza di apporto di potenzialità edificatoria per le unità abitative esistenti.

$$\text{Valore area} = € 550,00/\text{mq} \times 10\% = 55 €/\text{mq}$$

La superficie effettiva sarà quantificata dal frazionamento catastale, che risulta stimata in mq. 270,00.

In questa sede si può pertanto individuare un valore complessivo di stima dell'area pari a:

$$55€/mq \times 270,00 = \mathbf{14.850,00 €}$$

SCHEMA 15/0

VENDITA PORZIONE DI TERRENO COMUNALE IN VIA COCCHI 13-15-17-19

N. Ord	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione immobile	Valore Presunto €
15/0	134	242p.		Seminativo 1 – 1555 mq.	Via Cocchi, 13-15-17-19	terreno	€ 63.755,00

INDIVIDUAZIONE CATASTALE



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/11/2021

Dati identificativi: Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 134 Particella 242

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 76,40 Lire 147.939

agrario Euro 36,65 Lire 70.967

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: BA1A³

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 1

Superficie: 5.459 m²

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/08/1976 in atti dal 10/10/1976 (n. 25876)

> Dati identificativi

Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 134 Particella 242

Partita: 2758

VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/08/1976 in atti dal 10/10/1976 (n. 25876)

> Dati di classamento

Redditi: dominicale Euro 76,40 Lire 147.939

agrario Euro 36,65 Lire 70.967

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: BA1A³

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 1

Superficie: 5.459 m²

VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/08/1976 in atti dal 10/10/1976 (n. 25876)

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> 1. COMUNE DI BUDRIO (CF 00469720379)

Diritto di: Proprietà per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 11/12/1993 Pubblico ufficiale CORRADI M Sede BUDRIO (BO) Repertorio n. 13780 - PU Sede BOLOGNA (BO) Registrazione n. 11807 registrato in data 24/12/1993 - Voltura n. 939.1/1994 in atti dal 23/03/1994



DESTINAZIONE URBANISTICA:

Dal punto di vista “urbanistico” il terreno è così individuato:

Foglio 134 Mapp. 242 parte

RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio

ECC – Fasce di ambientazione delle infrastrutture (art. 3.2.1)

Tavola dei Vincoli

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

30 – Zone di tutela di elementi della centuriazione

34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zone B1a - depositi di argine prossimale e distale (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione buono)

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

Planimetria estratto RUE



FOTO SATELLITARE



NOTE

L'area in argomento, distinta al C.T. foglio 134 – mappale 242p., ha una superficie di circa mq 1.555,00 (l'esatta superficie dovrà essere oggetto di ulteriore riscontro catastale).

La fascia è ubicata nella zona residenziale della frazione di Cento, in via Cocchi dal civico 13 al 19.

La vendita del terreno di cui trattasi, necessita di pratica di frazionamento, adempimento da porre in carico all'acquirente.

Recentemente l'Amministrazione Comunale ha ricevuto manifestazione di interesse all'acquisto.

STIMA

Il lotto, come previsto dall'ambito ECC, non ha un indice di edificabilità. Nelle Fasce di ambientazione delle infrastrutture – ECC, sono ammessi interventi di MO MS e RC senza incremento di Su.

Valore residenziale zona di completamento (D.G. n.74/2019): € 410/mq di Su.

Coefficiente di abbattimento per caratteristiche del lotto: 10%, calcolato mediante l'individuazione della devalutazione della fascia di terreno in oggetto, valutando la perdita di valore capitale connessa alla mancanza di apporto di potenzialità edificatoria per le unità abitative esistenti.

$$\text{Valore area} = € 410,00/\text{mq} \times 10\% = 41 \text{ €/mq}$$

La superficie effettiva sarà quantificata dal frazionamento catastale, che risulta stimata in circa mq. 1.555,00.

In questa sede si può pertanto individuare un valore complessivo di stima dell'area pari a:

$$41\text{€/mq} \times 1555,00 = \mathbf{63.755,00 \text{ €}}$$

SCHEDA 16/0
VENDITA PORZIONE DI TERRENO COMUNALE IN VIA LOUP 24-26-28-30

N. Ord	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione immobile	Valore Presunto €
16/0	150	354p.,355p.		Area urbana – 388 mq.	Via Loup, 24-26-28-30	terreno	€ 52.768,00

INDIVIDUAZIONE CATASTALE



**Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/11/2021****Dati identificativi:** Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 355

Classamento:

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 29 m²**Ultimo atto di aggiornamento:** VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)**Annotazioni:** AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**> Dati identificativi**

Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 355

Accessori comuni ad enti rurali ed urbani - Partita speciale 2

FRAZIONAMENTO del 27/05/1993 in atti dal 29/05/1993 N.17900/93 (n. 2245.1/1993)

Annotazione di immobile: S.R.**> Dati di classamento**

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 29 m²

VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)

Annotazioni: AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/11/2021****Dati identificativi:** Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 354

Classamento:

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 3.528 m²**Ultimo atto di aggiornamento:** VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)**Annotazioni:** AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**> Dati identificativi**

Comune di BUDRIO (B249) (BO)

Foglio 150 Particella 354

Accessori comuni ad enti rurali ed urbani - Partita speciale 2

FRAZIONAMENTO del 19/01/1993 in atti dal 29/01/1993 TM.68-59039/92 (n. 215.2/1993)

Annotazione di immobile: S.N.**> Dati di classamento**

Particella con destinazione: AREA

Superficie: 3.528 m²

VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/2019 Pratica n. BO0106569 in atti dal 16/09/2019 ATTIVITÀ DI BONIFICA EU (n. 1438.1/2019)

Annotazioni: AGGIORNAMENTO PER ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DELLA BASE DATI**DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Dal punto di vista "urbanistico" il terreno è così individuato:

Foglio 150 Mapp. 354 parte e 355 parte

RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio

AUC 5a – Ambiti urbani consolidati dei nuclei minori (art. 4.2.1)

Tavola dei Vincoli

02 – Fasce di tutela fluviale

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zone B1a - depositi di argine prossimale e distale (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione buono)

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

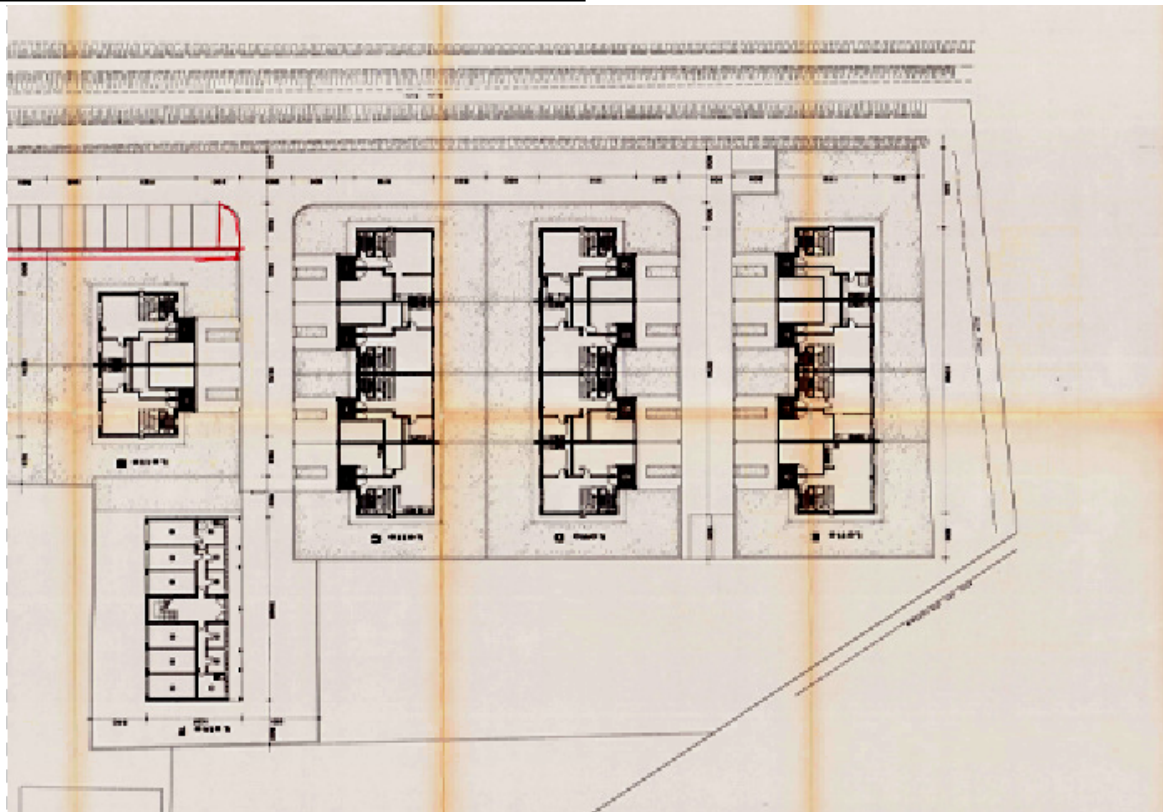
Negli Ambiti urbani consolidati dei nuclei minori – AUC 5a, sono ammessi interventi di NC, AM e DR alle seguenti condizioni:

- $U_f \max = 0,40 \text{ mq/mq}$ oppure $S_u = S_{ue}$ se superiore;
- $U_f \max = 0,43 \text{ mq/mq}$ oppure $S_u = S_{ue}$ se superiore nel caso di interventi che conseguono la classe energetica B di tutta l'unità edilizia
- 3 piani o H preesistente se superiore.

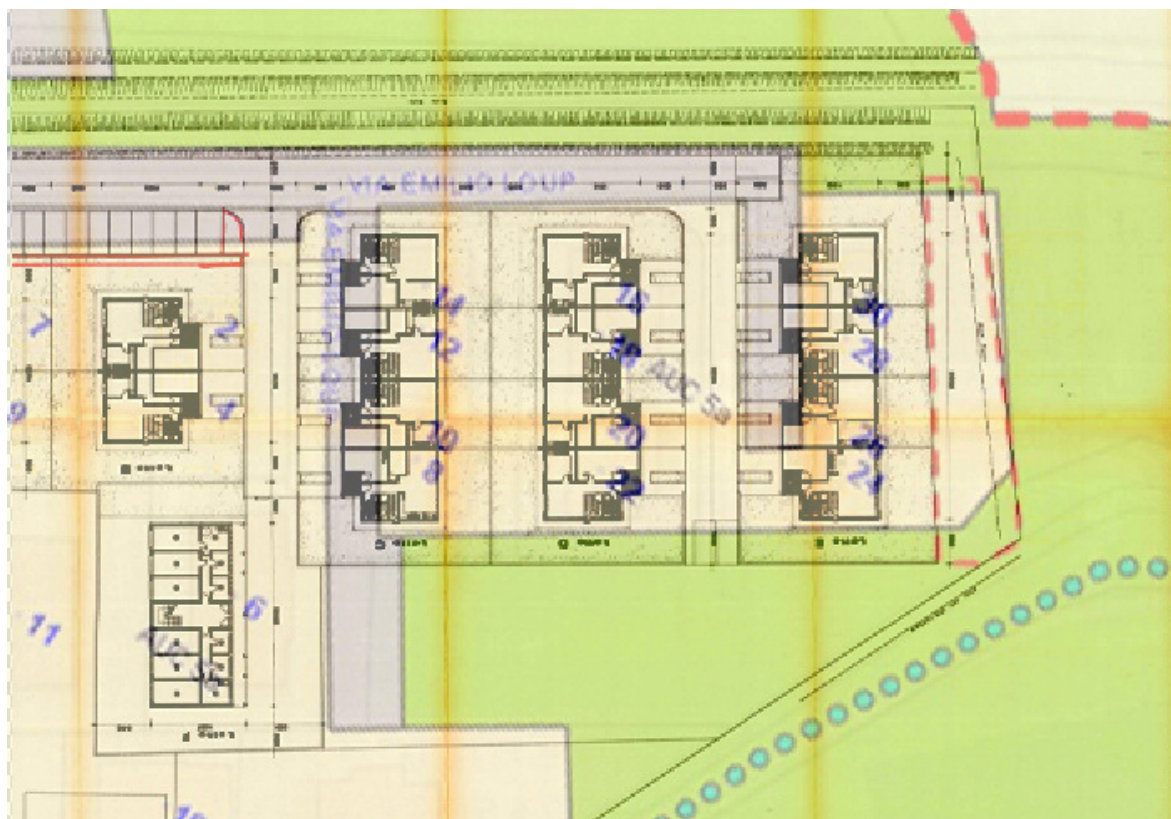
Planimetria estratto RUE



PLANIMETRIA PERMESSO DI COSTRUIRE



SOVRAPPOSIZIONE PLANIMETRIA PERMESSO DI COSTRUIRE E ESTRATTO DI RUE



NOTE

L'area in argomento, distinta al C.T. foglio 150 – mappale 354p. e 355p., ha una superficie di mq 388,00 (l'esatta superficie dovrà essere oggetto di ulteriore riscontro catastale).

La fascia è ubicata nella zona residenziale della frazione di Prunaro, in via Loup dal civico 24 al 30.

La planimetria del RUE mostra un errore nella rappresentazione dell'area AUC 5a rispetto alla planimetria catastale e al progetto con il quale il comparto è stato realizzato (come si evince dalla sovrapposizione del Permesso di Costruire e del RUE). Risulta evidente che questa differenza costituisca errore di rappresentazione e non una volontà pianificatoria dello strumento urbanistico. Si considera tale area come appartenente all'ambito AUC 5a, e si dà atto che la cartografia verrà aggiornata con atto successivo di correzione di errori materiali.

La vendita del terreno di cui trattasi, necessita di pratica di frazionamento, adempimento da porre in carico all'acquirente.

Recentemente l'Amministrazione Comunale ha ricevuto manifestazione di interesse all'acquisto.

STIMA

Il lotto, come previsto dall'ambito AUC 5a, ha indice di edificabilità. Si stima quindi il valore del terreno edificabile.

Si considerano i seguenti dati:

S_L = Superficie lotto = 388,00 mq

U_f = 0,40 mq/mq (art. 4.2.1 RUE)

V_{OMlm} = Valore OMI medio = $(1500+1900)/2 = 1700,00$ €/mq

IA = Coefficiente di incidenza dell'area = 20% (Del. G. n. 74/2019)

Valore totale del fabbricato = $S_L * U_f * V_{OMlm} = 388,00 * 0,40 * 1700,00 = 263.840,00$ €

Valore area edificabile = $(V_{tot\ fabbricato} * IA) / S_L = (263.840,00 * 0,20) / 388,00 = 136,00$ €/mq

Dall'importo unitario così quantificato sono escluse le spese di frazionamento del terreno.

La superficie effettiva sarà quantificata dal frazionamento catastale, che risulta stimato in mq 388,00.

In questa sede si può pertanto individuare un valore complessivo di stima dell'area pari a:

$$136,00\text{€/mq} \times 388,00 = 52.768,00 \text{ €}$$

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022-2023 (art. 21 del D.Lgs. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il D.Lgs. N. 59/2017 "Correttivo appalti" all'art. 21 comma 1 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria. Il comma 8 dello stesso articolo rinvia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'adozione del decreto per la definizione degli schemi tipo e le informazioni minime che detti elenchi devono contenere, delle modalità di aggiornamento, dei criteri di formazione e definizione.

Di seguito si riportano le schede del programma biennale :

Si precisa che nell'ambito delle acquisizioni di servizi programmati vi è anche la fornitura di servizi di lavoro interinale, la cui attivazione è preventivabile soltanto in alcuni limitati casi in quanto il personale interinale viene utilizzato principalmente per far fronte a carenze momentanee e non prevedibili di personale. Gli importi indicati hanno pertanto la finalità di individuare un livello massimo di spesa da mettere a gara e non una spesa necessaria. Normalmente l'attivazione di un contratto interinale viene sempre preceduta da uno storno di fondi che sposta le risorse dal tempo indeterminato all'interinale ovvero, in casi meno frequenti, da una variazione di bilancio o da un prelevamento dal fondo di riserva.

SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	392.600,00	1.330.360,00	1.722.960,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	392.600,00	1.330.360,00	1.722.960,00

Il referente per la compilazione del programma

Dott. Francesco Palladino

Il referente per la pubblicazione del programma

Ing. Lorenzo Cazzola

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	tutto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				
																Importo			Importo	Tipologia				
469720379		2022	2022		NO		NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65210000-8	FORNITURA DI GAS COMBUSTIBILE PER PER IL PERIODO OTTOBRE 2022 - SETTEMBRE 2023	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	67.500,00	202.500,00	0,00	270.000,00	0,00		226120	CONSP	NO
469720379		2022	2022		NO		NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2023	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		226120	CONSP	NO
469720379		2022	2022		NO		NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	09130000-9	FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E ATTREZZATURE ADIBITE ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE TRIENNIO 2022-2024	1	LORENZO CAZZOLA	36	SI	34.200,00	26.400,00	28.600,00	79.200,00	0,00		226120	CONSP	NO
469720379		2022	2022		NO		NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50711000-2	SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI NEGLI IMMOLI COMUNALI	1	LORENZO CAZZOLA	36	SI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00				NO
469720379		2022	2022		NO		NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2024	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00		226120	CONSP	NO
469720379		2022	2023		NO		NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65210000-8	FORNITURA DI GAS COMBUSTIBILE PER PER IL PERIODO OTTOBRE 2023 - SETTEMBRE 2024	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	0,00	67.500,00	202.500,00	270.000,00	0,00		226120	CONSP	NO
469720379		2022	2022		NO		NO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50720000-8	SERVIZIO BIENNALE DI CONDIZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSISTENZA DI RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI IDROTERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE PRESENTI NEGLI IMMOLI COMUNALI	1	LORENZO CAZZOLA	24	SI	54.900,00	82.960,00	28.960,00	166.820,00	0,00				NO
469720379		2023	2023		no		no	REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	60130000-8	GESTIONE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	ANNA BUONAGURELLI	15+12+12	SI	0,00	141.000,00	525.000,00	666.000,00			292468	UNIONE TERRE DI PIANURA	
469720379		2023	2023		no		no	REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	80110000-8	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	1	ANNA BUONAGURELLI	48+48	SI		314.000,00	5.680.000,00	5.994.000,00			292468	UNIONE TERRE DI PIANURA	
469720379		2022	2022		NO			REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	79620000	FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	1	FRANCESCO PALLADINO	TRIENNALE		200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	0,00		292468	UNIONE COMUNI TERRE DI PIANURA	
																392.600,00	1.320.360,00	6.960.160,00	8.683.120,00					

Note

(1) Codice CUP = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se tutto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016

(5) Rubrica a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: P= CPV-45 o 46; S= CPV-40

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 6)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

Modello (dal quale compilare non visualizzato nel Programma Biennale)

Responsabile del procedimento	PLUPICIS7820202IN CCELENTZAS020404V	
	2022	2023
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto		
Origine di risorse		
risorse derivanti da entrate avute destinazione e vincolata per legge	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00
finanziamenti di bilancio	392.600,00	1.320.360,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 2 del DL 310/1990 convertito dalla L. 483/1990	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00
Altre fonti	0,00	0,00

- SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente per la compilazione
del programma

Dott. Francesco Palladino

Il referente per la pubblicazione del programma

Ing. Lorenzo Cazzola

Note

(1) breve descrizione dei motivi